







CIG Z5C1C20171 - Servizio di Assistenza specialistica per attività di monitoraggio socioeconomico della strategia di intervento prevista dal progetto LIFE IP GESTIRE 2020- LIFE IPE IT 018, e alla realizzazione del monitoraggio nella fase ex ante

METODOLOGIA MONITORAGGIO SOCIO-ECONOMICO

Roma 25/10/2017



















INDICE

| 1. | SOM | MARIO ESECUTIVO1 | |
|----|---------------------|--|----|
| 2. | L'AN 2.1 | ALISI PRELIMINARE DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DI INTERVENTO2 Inquadramento spaziale della Rete Natura 2000 e della Rete Ecologica Regionale | .2 |
| | 2.2 Le | dinamiche demografiche nell'area oggetto del Progetto | 11 |
| | 2.3 II | mercato del lavoro | L3 |
| | 2.4 Ec | conomia e infrastrutture | ۱9 |
| | 2.5 La | governance delle aree Natura 2000: attori coinvolti e destinatari delle politiche | 22 |
| | 2.6 Pu | ınti di forza e debolezza, opportunità e minacce nelle aree Natura 2000 | 24 |
| 3. | L'API 3.1 | PROCCIO METODOLOGICO25 La ricostruzione della teoria del progetto LIFE IP GESTIRE | 25 |
| | 3.2 | L'individuazione degli indicatori e la scelta dei metodi | |
| | 3.3 | Quadro riepilogativo dei metodi, strumenti e tempi delle attività di monitoraggio | LO |
| | 3.4 | La misurazione del valore delle aree N2000 a livello locale | L3 |
| | 3.5 | La misurazione della distanza culturale nella delivery del progetto tra i portatori di interessa 17 | se |
| 4. | IL CC 4.1 | ORE SET DI INDICATORI18 Guida alla lettura delle schede analitiche | 18 |
| | 4.2 | Gli indicatori di primo livello | ۱9 |
| | 4.3 GI | i indicatori di secondo livello | 33 |
| | 4.4 La | restituzione dei risultati dell'attività di monitoraggio | 38 |
| ΑI | LLEGA | TO 1. COMPETENZE E RISORSE NECESSARIE PER IL MONITORAGGIO I | |
| ΔΙ | PPFNI | DICE DATI | |



LISTA DEGLI ACRONIMI E DEI TERMINI CHIAVE UTILIZZATI (IN PROGRESS)

PO: Programma Operativo nel quale è articolata una strategia di intervento regionale che utilizza fondi europei

Fondi SIE: Per il ciclo 2014-2020, la politica di coesione è finanziata attraverso i Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE). Questi ultimi comprendono cinque diversi fondi, disciplinati dal regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, noto come «regolamento disposizioni comuni»: il FESR, il FSE, il FEAMP, il FEASR e il FC.

AdP: Accordo di Partenariato, previsto nella programmazione europea 2020, descrive la strategia e l'elenco di programmi che ogni Stato membro si prefigge di attuare per perseguire i principi e le priorità della politica di coesione. Tale accordo è frutto di un processo di consultazione di un partenariato, rappresentativo degli interessi socio-economici, realizzato all'interno di ogni Stato membro.

FESR: Fondo europeo di sviluppo regionale

FSE: Fondo sociale Europeo

FEASR: Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

FEAMP: Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

FC: Fondo di Coesione, sostiene esclusivamente gli Stati membri meno sviluppati (non comprende l'Italia), principalmente in materia di ambiente e infrastrutture di trasporto

PSR: Programma di Sviluppo Rurale

SIC: Siti di importanza Comunitaria, definiti dalla direttiva comunitaria n. 43 del 21 maggio 1992, (92/43/CEE) nota come Direttiva "Habitat". Entro sei anni dalla dichiarazione di SIC l'area deve essere dichiarata dallo stato membro zona speciale di conservazione (ZCS).

pSIC: proposta di SIC da parte dello Stato Membro

ZSC: Zona Speciale di Conservazione, ai sensi della Direttiva Habitat della Commissione europea, è un sito di importanza comunitaria (SIC) in cui sono state applicate le misure di conservazione necessarie al mantenimento o al ripristino degli habitat naturali e delle popolazioni delle specie per cui il sito è stato designato dalla Commissione europea.

ZPS: Zone di Protezionale Speciale, individuate dagli stati membri dell'Unione europea (Direttiva 79/409/CEE nota come Direttiva Uccelli) sono zone di protezione poste lungo le rotte di migrazione dell'avifauna, finalizzate al mantenimento ed alla sistemazione di idonei habitat per la conservazione e gestione delle popolazioni di uccelli selvatici migratori.

Rete Natura 2000: contiene le ZPS i SIC e le ZSC

Misura: quando indicata con la M maiuscola sta ad indicare una misura puntuale di intervento prevista all'interno di un Programma Operativo o di un Programma di Sviluppo Rurale

Operazione: quando indicata con la O maiuscola sta ad indicare una linea puntuale di intervento prevista all'interno di una Misura.

Beneficiari: sono coloro i quali possono fare richiesta di finanziamento su una Misura/Operazione prevista da un PO o un PSR

Destinatari: sono i "beneficiari indiretti" di una linea di finanziamento che viene realizzata da organismi o altri soggetti che attuano



1. SOMMARIO ESECUTIVO

Il presente Rapporto, come previsto dal **Capitolato tecnico**, illustra la metodologia che sarà utilizzata per garantire il **monitoraggio socio-economico del progetto LIFE IP GESTIRE 2020**.

Il mandato esplicitamente descritto nel Capitolato è quello di **sviluppare un sistema di monitoraggio** che sia "**sensibile**" nell'intercettare i "**sintomi**" del **cambiamento indotto** nel sistema socio-economico lombardo **dall'implementazione del progetto**.

Tale mandato viene puntualmente approfondito nel Rapporto nella sua articolazione di seguito esplicitata:

- il capitolo 2 illustra il metodo utilizzato nel rappresentare le dinamiche che nel contesto socioeconomico sono più rilevanti nel fornire una chiave di interpretazione, il più possibile utile
 ai partner del progetto, nella lettura dei fenomeni che possono incidere, o di cui è necessario
 tener conto, nell'implementazione e nella revisione della "policy", della strategia
 progettuale. In particolare, all'interno del presente capitolo sono rappresentate delle elaborazioni
 preliminari che hanno lo scopo di esplicitare quale può essere il ritorno informativo, che la scelta
 metodologica adottata restituisce.
- il capitolo 3, descrive il quadro logico del set di indicatori, la loro gerarchia e il perché sono stati scelti per monitorare gli effetti del cambiamento indotto sul contesto socio-economico dal Progetto. Viene inoltre descritta la metodologia di costruzione di indicatori di natura qualitativa volti a misurare elementi intangibili (il valore delle R2000 e la distanza culturale nella delivery delle policy sulle RN2000)
- il capitolo 4, entra nel merito di ogni indicatore, fornendo una puntuale descrizione analitica sulla modalità di costruzione e valorizzazione dell'indicatore: le variabili elementari necessarie al suo calcolo, le fonti secondarie, se si tratta di un indicatore valorizzabile attraverso dati esistenti, o le fonti primarie richieste (indagini dirette), le tecniche previste per stimare il valore dell'indicatore e la tempistica di restituzione della sua quantificazione.

In allegato, verrà inoltre ricostruito, al termine delle attività di indagine, **un quadro di insieme delle condizioni**, ritenute minime, per garantire il funzionamento del sistema di monitoraggio nel tempo: in termini di figure professionali coinvolte e carichi di lavoro necessari per espletare il mandato.



2. L'ANALISI PRELIMINARE DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DI INTERVENTO

2.1 Inquadramento spaziale della Rete Natura 2000 e della Rete Ecologica Regionale

La **trattazione delle dinamiche socio-economiche** delle aree della Rete Natura 2000 può assumere differenti '**configurazioni'** in base al principio o ai principi individuati attraverso la **rappresentazione spaziale delle aree**.

La scelta di quale chiave metodologico-interpretativa adottare, come sarà di seguito esplicitato, nell'identificazione di gruppi omogenei di aree è funzionale:

- ✓ alla possibilità di restituire un quadro informativo che sia effettivamente rappresentativo dell'interazione tra aree Natura 2000 e dinamiche in atto nel contesto socio-economico;
- ✓ alla possibilità di effettuare degli **approfondimenti puntuali** su aree di interesse nelle quali il dato statistico comunale **non consente di fare ipotesi sull'interazione** sopra descritta, ma nelle quali la Committenza ritiene utile sviluppare altri profili di analisi che possono essere anche colti attraverso le attività di monitoraggio socio-economico che sono svolte direttamente sul campo.

La **Rete Natura 2000** è costituita dai Siti di Interesse Comunitario (SIC), identificati dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva 1992/43/CEE ("Direttiva Habitat"), successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC), e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE ("Direttiva Uccelli") concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

Dall'analisi complessiva dell'estensione delle aree coinvolte da una SIC e/o da una ZPS che si sovrappongono, da SIC e ZPS coincidenti, dalle aree che sono incluse in altre, è possibile stimare in **373.248,16** HA l'estensione della Rete Natura 2000 sul territorio della Lombardia, un'estensione pari al **15,64% dell'intera area regionale**.

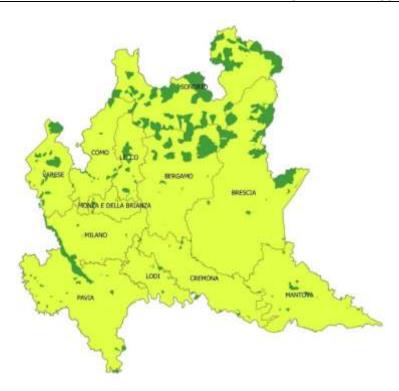
La Commissione Europea ha approvato l'ultimo elenco aggiornato dei SIC a dicembre 2016 mentre per quanto attiene alle ZPS l'ultima trasmissione della banca dati alla Commissione Europea è stata effettuata dal Ministero dell'Ambiente a gennaio 2017. A tale data in Lombardia risultano presenti 178 SIC (due pSIC¹ e 167 ZSC) per una superficie complessiva di 205.811 HA, pari all'8,62% del territorio regionale e 18 SIC/ZSC coincidenti con ZPS per una superficie complessiva di 19.769 HA pari allo 0,83% del territorio regionale.

Complessivamente le **SIC** coprono un'area di 225.574,81 HA². La SIC con la maggiore estensione è rinvenibile nella SIC della Val Sedornia Val Zurio Pizzo della Presolana con 12.961,62 HA, della provincia di Bergamo, mentre la superficie minore appartiene alla SIC della Torbiera La Gioia, con 0,2 HA, presente nella provincia di Brescia. La cartina sottostante mette in evidenza (colore verde) le aree interessate.

² Informazioni dettagliate sui 186 siti sono riportate nell'appendice statistica: l'elenco per codice, tipologia biogeografica, tipologia del sito per quanto attiene l'interazione con altre aree Natura 2000 e estensione in HA.

¹ A gennaio 2017, la Giunta regionale della Lombardia ha approvato, su proposta dell'assessore all'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile, la candidatura a siti di importanza comunitaria (pSic) dei siti "Sassi Neri - Pietra Corva", in Comune di Romagnese (PV) e "Le Torraie - Monte Lesima" in Comune di Brallo di Pregola (PV) e trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per i seguiti di competenza.





Le **ZPS** sono 67³, per una superficie complessiva di 277.655 HA, pari all'11,64% del territorio regionale. Di queste 18 ZPS sono coincidenti con SIC/ZSC. La cartina sottostante mette in evidenza (colore blu) le aree interessate.



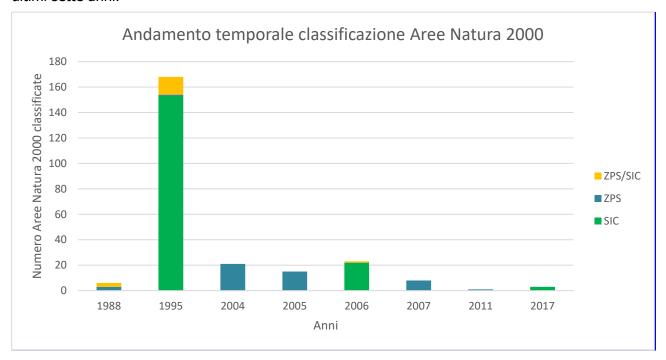
Complessivamente le ZPS coprono un'area di 297.432,03 HA. La ZPS con maggiore estensione è la ZPS del Parco Nazionale dello Stelvio con 59.741,23 HA, nelle province di Brescia e di Sondrio, la

³ Informazioni dettagliate sui 67 siti sono riportate nell'appendice statistica: per codice, tipologia del sito per quanto attiene l'interazione con altre aree Natura 2000 e l'estensione in HA.



superficie minore appartiene alla SIC della Lanca di Gabbioneta, con 22,5 HA, presente nella provincia di Cremona.

A partire dal 1988, l'esame degli anni in cui è avvenuta la classificazione dei 245 siti permette di riportare nel grafico successivo l'andamento temporale della loro designazione ("date site proposed"). Se ne rileva come 168 tra SIC e ZPS (pari al 69% del totale dei siti Natura 2000) sono stati classificati nel 1995, preceduti da 6 siti la cui prima classificazione risale al 1988. Successivamente si sono avute altre 67 classificazioni nel primo decennio del 2000 e solo 4 negli ultimi sette anni.



La **distribuzione delle aree Natura 2000** sul territorio lombardo non è omogena come può rilevarsi dalla cartina seguente che evidenza i confini di ciascuna delle dodici province regionali.





La tabella seguente rappresenta, per ciascuna provincia, l'estensione delle aree Natura 2000, relazionandola con l'estensione dell'area provinciale.

| Sigla Provincia | Superficie complessiva (HA) | Superficie Natura 2000 | % Prov | Peso % N2000 | N° Aree |
|--------------------------|-----------------------------|------------------------|--------|--------------|---------|
| BG | 274.950,14 | 61.450,03 | 22% | 16,5% | 31 |
| BS | 478.065,46 | 68.954,29 | 14% | 18,5% | 48 |
| СО | 128.014,86 | 6.125,26 | 5% | 1,6% | 17 |
| CR | 177.127,69 | 5.979,49 | 3% | 1,6% | 33 |
| LC | 81.181,64 | 10.158,61 | 13% | 2,7% | 19 |
| LO | 78.253,63 | 2.277,03 | 3% | 0,6% | 18 |
| MB | 40.509,86 | 866,51 | 2% | 0,2% | 4 |
| MI | 157.525,35 | 7.943,80 | 5% | 2,1% | 14 |
| MN | 234.236,72 | 13.417,07 | 6% | 3,6% | 25 |
| PV | 297.049,98 | 46.499,79 | 16% | 12,5% | 33 |
| SO | 319.755,06 | 131.957,03 | 41% | 35,4% | 59 |
| VA | 120.148,66 | 17.619,24 | 15% | 4,7% | 28 |
| Totale Regione Lombardia | 2.386.819,05 | 373.248,16 | 16% | 100,0% | 253 |

Si rileva che la provincia con la maggiore estensione di aree Natura 2000 è la Provincia di Sondrio, la cui superficie è interessata da 59 zone di interesse, pari al 35% delle aree Natura 2000 regionali, zone che coprono il 41% del territorio provinciale. La provincia con la minore estensione di area Natura 2000 è la Provincia di Monza e della Brianza (0,2%) con il 2% del territorio provinciale costituito da zone di interesse, venendo coinvolta da sole 4 aree Natura 2000. Per ciascuna provincia è stato rilevato il numero di Comuni su cui insistono aree Natura 2000 distribuendo la frequenza tra i Comuni coinvolti, distribuiti a loro volta in base alla % di area coinvolta con un intervallo di 10%, tra Comuni e individuando dei Comuni, cosiddetti di prossimità (Comuni su cui non è presente alcuna porzione di area Natura 2000 ma che per la loro vicinanza o per il loro inserimento in un contesto di adiacenza con altri Comuni interessati, hanno evidenziato un collegamento spaziale con le suddette aree) e il numero di Comuni dove tale coinvolgimento di aree Natura 2000 o siffatte relazioni di prossimità mancano.

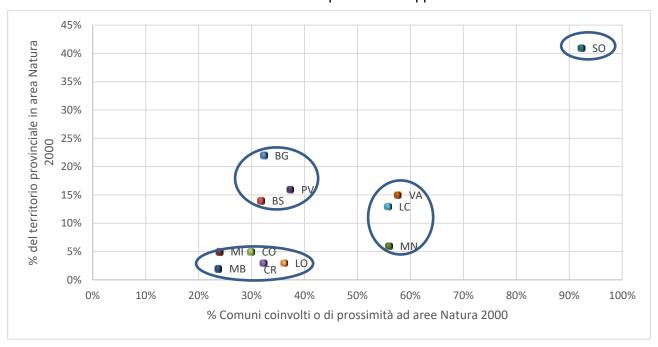
| Provi | N* C | N° C con Aree | | di cui area compresa tra | | | | | | | | | n° C di | N° C non |
|-------------|--------|---------------------|--------------|--------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|--------------|----------------|-----------------|
| ncia | totale | Natu ra 2000 | < 10 % | 10%/ 20% | 20%/3 0% | 30%/4 0% | 40%/5 0% | 50%/6 0% | 60%/7 0% | 70%/8 0% | 80%/9 0% | 90%/1 00% | prossimi tà | interess ati |
| BG | 242 | 72 | 25 | 4 | 4 | 6 | 5 | 6 | 6 | 10 | 3 | 3 | 6 | 164 |
| BS | 205 | 59 | 29 | 4 | 9 | 3 | 1 | 5 | 3 | 3 | | 2 | 6 | 140 |
| CO | 151 | 36 | 17 | 7 | 7 | 1 | 3 | 1 | | | | | 9 | 106 |
| CR | 115 | 33 | 19 | 10 | 2 | | 2 | | | | | | 4 | 78 |
| LC | 88 | 42 | 20 | 6 | 6 | 5 | 1 | 3 | 1 | | | | 7 | 39 |
| LO | 61 | 21 | 13 | 7 | 1 | | | | | | | | 1 | 39 |
| MB | 55 | 13 | 7 | 4 | 2 | | | | | | | | | 42 |
| MI | 134 | 30 | 15 | 1 | 5 | 4 | 3 | 2 | | | | | 2 | 102 |
| MN | 68 | 32 | 19 | 8 | 3 | 1 | 1 | | | | | | 6 | 30 |
| PV | 188 | 63 | 20 | 12 | 5 | 3 | 4 | 2 | 4 | 2 | | 11 | 7 | 118 |
| SO | 77 | 59 | 15 | 6 | 8 | 4 | 7 | 5 | 3 | 5 | 4 | 2 | 12 | 6 |
| VA | 139 | 64 | 19 | 10 | 8 | 11 | 3 | 6 | 3 | 2 | | 2 | 16 | 59 |
| Regio ne | 1523 | 524 | 218 | <i>79</i> | 60 | <i>38</i> | <i>30</i> | 30 | 20 | 22 | 7 | 20 | 76 | 923 |

La distribuzione del numero di comuni regionali nelle categorie suindicate permette di rilevare come nel 60% dei comuni non ricadano aree Natura 2000, mentre il restante 40% è distinto tra un 7%



che presenta aree Natura 2000 che si estendono oltre il 50% della propria estensione territoriale, un 8% che presenta aree Natura 2000 che si estendono su una porzione della propria estensione territoriale tra il 50% e il 20%, un 20% che presentano aree che coprono una porzione inferiore al 20% e un 5% di Comuni di mera prossimità.

Sulla base della suddetta tabella è possibile osservare come il coinvolgimento delle dodici Province lombarde possa essere interpretato attraverso sia il dato della numerosità percentuale dei Comuni interessati sia il dato dell'estensione del territorio provinciale rappresentato da aree Natura 2000.



Dall'esame congiunto delle due tabelle emerge che la superficie regionale può essere disaggregata in quattro macro categorie:

- la provincia di Sondrio: nella quale la distribuzione delle aree Natura 2000 (41% del territorio provinciale) può essere considerata omogenea e per la quale può essere rilevato il coinvolgimento di tutte le unità comunali (92%): solo l'8% dei Comuni non presenta né porzioni di territorio Natura 2000 né una vicinanza di prossimità (Figura pagina successiva).
- 2) le province di Bergamo, Brescia e Pavia, nelle quali la distribuzione delle aree Natura 2000 (dal 22% al 15% dei territori provinciali) non è omogenea: per tali province è possibile ascrivere a territori subprovinciali la presenza rilevante di aree Natura 2000: la parte settentrionale della provincia di Bergamo (Val Brembana, Val Seriana e Val Cavallina), (Cherio), la parte nord orientale della provincia di Brescia (Valcamonica, Vallesabbia, Valvestino e l'area adiacente al Lago di Garda) e le zone adiacenti al fiume Ticino e la parte occidentale della provincia (Lomellina) per quanto riguarda Pavia;
- 3) le **province di Lecco, Mantova e Varese**, che hanno messo in evidenza una distribuzione frammentaria e contenuta delle aree Natura 2000, con micro zone che, complessivamente coinvolgono oltre la metà dei Comuni ma con estensioni complessivamente ridotte, dal 6% al 15% dell'intera area provinciale. Per tali province la presenza di aree Natura 2000 è riferibile a contesti territoriali contenuti, più riferibili a singole aree sovracomunali: ad esempio l'area dei Monti della Grigna per la provincia di Lecco, l'area del fiume Oglio posto a sud della provincia di Mantova e l'area dei Laghi di Biandronno, di Varese e di Comabbio per la provincia di Varese;
- 4) le **province di Como, Cremona, Lodi, Milano e Monza e della Brianza** che evidenziano una presenza di aree Natura 2000 isolate, con rilievo ai meri ambiti Comunali.



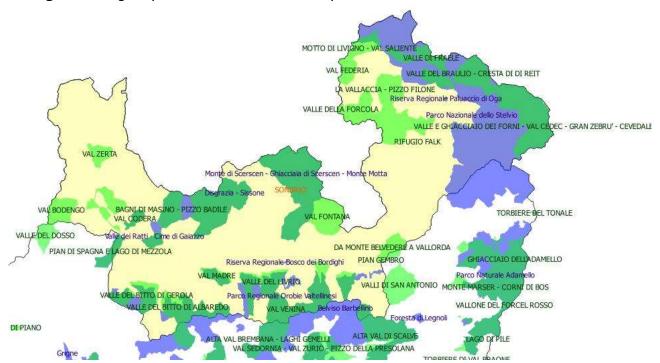


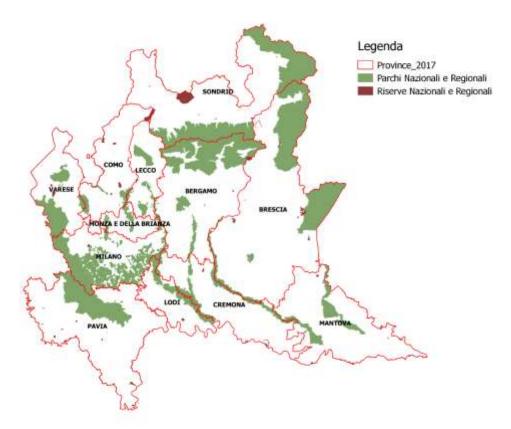
Fig. 1: Dettaglio spaziale della RN 2000 nella provincia di Sondrio

Le SIC/ZSC e le ZPS sono inoltre ricomprese all'interno della **Rete Ecologica Regionale** (RER), riconosciuta come "infrastruttura prioritaria della Lombardia" dal Piano Territoriale Regionale e nata con l'obiettivo di salvaguardare e ripristinare la connettività ecologica per conservare e valorizzare gli ecosistemi, per mantenere vitali le popolazioni animali e vegetali e per migliorare la qualità paesaggistica e ambientale del territorio regionale. In particolar modo tale Rete risulta composta da:

- elementi di primo livello che comprendono non solo le Aree Natura 2000 ma anche le Aree protette (parchi e riserve) e le "Aree prioritarie per la biodiversità";
- elementi di secondo livello che comprendono le aree importanti per la biodiversità non incluse nelle Aree prioritarie ma ritenute funzionali alla connessione tra elementi di primo livello;
- corridoi primari, quali ponte di collegamento delle grandi aree inserite nella rete e che consentono lo spostamento e la diffusione di specie animali e vegetali, distinti in corridoi ad alta antropizzazione e corridoi a bassa o moderata antropizzazione;
- varchi, passaggi ristretti più o meno naturali in contesti urbanizzati, ove è indispensabile intervenire per mantenere o ripristinare la connessione ecologica, distinti in varchi "da mantenere" (aree dove si deve limitare ulteriore consumo di suolo o alterazione dell'habitat perché l'area conservi la sua potenzialità di "punto di passaggio" per la biodiversità), "da deframmentare" (aree dove sono necessari interventi per ripristinare la connettività ecologica interrotta da infrastrutture o insediamenti che costituiscono ostacoli non attraversabili) e "da mantenere e deframmentare" (aree dove è necessario sia preservare l'area da ulteriore consumo del suolo e sia intervenire per ripristinare la continuità ecologica interrotta).

Di seguito viene rappresentata la cartografia dei parchi regionali e nazionali e delle riserve regionali e nazionali dei parchi naturali e dei parchi locali di interesse sovracomunale, senza l'indicazione dei SIC e ZPS.





L'analisi di contesto, pertanto, viene sviluppata tenendo conto di due elementi:

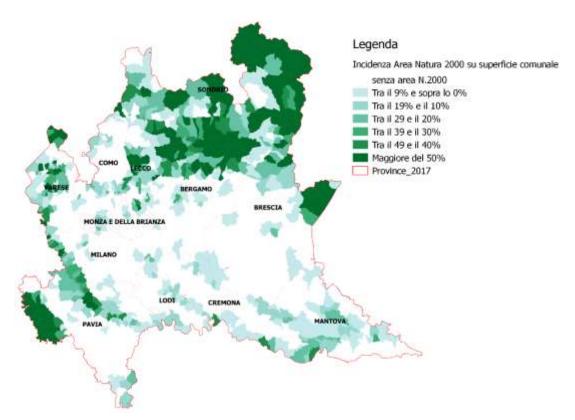
- A. dell'incidenza della superficie della Rete Natura 2000 nei rispettivi comuni, al fine di valorizzare al meglio i dati a livello comunale nella loro funzione di 'indicatori' sensibili alle policy rivolte alla Rete Natura 2000;
- B. della percentuale di area Natura 2000 che è effettivamente investita dall'analisi di contesto, per comprendere anche la rilevanza delle dinamiche rilevate ai fini della revisione e/o riprogrammazione delle policy.

La tabella e la mappa seguenti riportano la distribuzione dei comuni della regione per classi di incidenza della superficie in area Natura 2000 ed il relativo il peso percentuale rispetto all'area Natura 2000 regionale.

| Comuni lombardi e Aree Natura 2000 | Numero Comuni | Superficie in area Natura 2000 | Totale Superficie | Peso dell'area Natura 2000 su totale area RN.2000 |
|---------------------------------------|---------------|-----------------------------------|-------------------|--|
| Con superfici in area N2000 | | | | |
| maggiore del 50% | 99 | 2.494.288.236 | 3.417.649.050 | 66,8% |
| tra il 49 e il 40% | 30 | 295.515.680 | 672.931.442 | 7,9% |
| tra il 39 e il 30% | 38 | 208.620.534 | 603.604.676 | 5,6% |
| Tra il 29 e il 20% | 60 | 394.596.847 | 1.572.534.691 | 10,6% |
| Tra il 19% e il 10% | 79 | 226.255.203 | 1.595.890.538 | 6,1% |
| Tra il 9% e sopra lo 0% | 218 | 113.205.137 | 4.185.607.232 | 3,0% |
| senza area N.2000 | 999 | - | 11.819.972.880 | |
| Totale complessivo | 1.523 | 3.732.481.637 | 23.868.190.510 | |

⁴ Non ci si riferisce agli indicatori utilizzati per il monitoraggio socio-economico, ma in un'accezione più ampia a quegli elementi del contesto di cui occorre tener conto nel corso dell'attuazione del progetto LIFE GESTIRE





Dalla lettura congiunta della tabella e della Mappa si evince che circa il 67% della superficie regionale ricadente in area Natura 2000 è racchiusa nei 99 comuni che hanno un'incidenza della superficie Natura 2000 superiore al 50% della superficie comunale.

Tale dato suggerisce pertanto di limitare l'analisi dell'evoluzione dei dati a livello comunale ai comuni che hanno un'incidenza superiore al 50% (99 comuni complessivi), come ulteriore livello, al 40% (129 comuni complessivi): in tal modo la superficie Natura 2000 regionale coperta dall'analisi sarebbe pari circa al 75% (i tre quarti della superficie RN2000 regionale).

A livello di distribuzione altimetrica, si rileva infatti che, le aree interessate, sono rappresentative della distribuzione dell'area Natura 2000 per classe altimetrica (tabelle seguente).

| COMUNI LOMBARDI e | Peso percentuale su | | | |
|-------------------------|---------------------|-------------|--------|--------------------|
| AREE NATURA 2000 | Pianura | a Collina M | | Totale complessivo |
| maggiore del 50% | 8,86% | 0,39% | 57,57% | 66,83% |
| tra il 49 e il 40% | 2,60% | 0,25% | 5,06% | 7,92% |
| tra il 39 e il 30% | 1,41% | 0,55% | 3,63% | 5,59% |
| Tra il 29 e il 20% | 2,93% | 0,91% | 6,74% | 10,57% |
| Tra il 19% e il 10% | 2,97% | 0,76% | 2,33% | 6,06% |
| Tra il 9% e sopra lo 0% | 1,99% | 0,47% | 0,57% | 3,03% |
| Totale complessivo | 20,76% | 3,33% | 75,90% | 100,00% |



Tuttavia la preponderanza di aree Natura 2000 collocate in pianura si manifesta maggiormente nelle classi di comuni che hanno una bassa incidenza della superficie di RN2000 (tabella seguente).

| COMUNI LOMBARDI e | Peso percentuale s | Peso percentuale su superficie di ogni classe | | | | | | | |
|-------------------------|--------------------|---|----------|--------------------|--|--|--|--|--|
| AREE NATURA 2000 | Pianura | Collina | Montagna | Totale complessivo | | | | | |
| maggiore del 50% | 13,26% | 0,58% | 86,15% | 100% | | | | | |
| tra il 49 e il 40% | 32,84% | 3,20% | 63,96% | 100% | | | | | |
| tra il 39 e il 30% | 25,29% | 9,80% | 64,91% | 100% | | | | | |
| Tra il 29 e il 20% | 27,67% | 8,62% | 63,71% | 100% | | | | | |
| Tra il 19% e il 10% | 49,01% | 12,58% | 38,41% | 100% | | | | | |
| Tra il 9% e sopra lo 0% | 65,60% | 15,45% | 18,94% | 100% | | | | | |
| Totale complessivo | 20,76% | 3,33% | 75,90% | 100% | | | | | |



2.2 Le dinamiche demografiche nell'area oggetto del Progetto

Dal punto di vista demografico l'intera area regionale non è interessata da fenomeni di spopolamento ma fa registrare un incremento della popolazione residente (dal 2001 +7% al 2011 che aumenta all'11% se tiene conto anche del periodo 2011-2015) e al 01.01.2016 presenta indici di vecchiaia (1.58) e di dipendenza (56) in linea con il dato nazionale (rispettivamente 1.61 e 55).

Al fine di comprendere quali siano le dinamiche demografiche dell'area regionale maggiormente interessata dalle aree Natura 2000, i dati regionali sono stati rielaborati tenendo conto del diverso coinvolgimento dei Comuni lombardi. Si è così proceduto al calcolo del dato relativo alla % di incremento dei residenti nei due archi temporali di riferimento (2000-2010 e 2011-201) e dei dati afferenti agli indici di vecchia e di dipendenza strutturale (al 31.12.2015) distinguendo i Comuni coinvolti da aree Natura 2000, a loro volta distinti a seconda della % di coinvolgimento (meno del 20%, tra il 20% e il 40%, tra il 40% e il 50% e oltre il 50%), i Comuni di prossimità e Comuni non coinvolti, cd. Comuni esterni. La tabella sottostante evidenzia gli esiti di tale ripartizione.

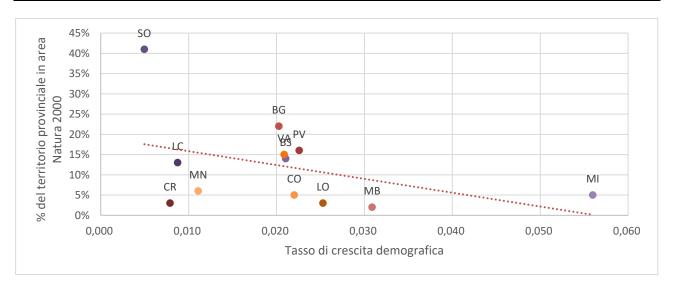
| Disaggregazione territoriale aree Natura 2000 e altre aree | Popo | lazione res | idente | Indice % dei | di incre resident | | Indice di vecchiaia | Indice di dipendenza strutturale |
|---|-----------|-------------|------------|-----------------|----------------------|---------------|------------------------|--|
| Natura 2000 e aitre aree | 2001* | 2011* | 2015** | 2001- 2011 | 2011- 2015 | 2001- 2015 | 2015 | 2015 |
| Comuni con area Natura 2000 (A) | 2.362.503 | 2.517.533 | 2.560.476 | 7% | 2% | 8% | 1,68 | 0,57 |
| di cui | | | | | | | | |
| area Natura 2000 > 50% | 147.090 | 150.961 | 150.174 | 3% | -1% | 2% | 1,83 | 0,58 |
| area Natura 2000 > 40% e < 50% | 88.783 | 95.723 | 96.953 | 8% | 1% | 9% | 1,62 | 0,56 |
| area Natura 2000 > 20% e < 40% | 479.610 | 505.999 | 515.768 | 6% | 2% | 8% | 1,72 | 0.58 |
| area Natura 2000 < 20 % | 1.647.020 | 1.764.850 | 1.797.581 | 7% | 2% | 9% | 1,66 | 0,57 |
| Comuni di prossimità (B) | 177.808 | 193.257 | 194.835 | 9% | 1% | 10% | 1,61 | 0,57 |
| Totale (A+B) | 2.540.311 | 2.710.790 | 2.755.311 | 7% | 2% | 8% | 1,67 | 0,57 |
| Comuni esterni (C) | 6.492.713 | 6.993.361 | 7.253.038 | 8% | 4% | 12% | 1,52 | 0,56 |
| Totale Regione Lombardia (A+B+C) | 9.033.024 | 9.704.151 | 10.008.349 | 7% | 3% | 11% | 1,58 | 0,56 |

L'esame della tabella permette di rilevare come:

- ✓ l'incremento della popolazione residente a livello regionale sia ascrivibile in % maggiore all'incremento della popolazione residente nei comuni esterni alle aree Natura 2000 (+8% nel decennio 2000-2010 e +4% nel quinquennio successivo) mentre le aree coinvolte da aree Natura 2000 fanno registrare percentuali più contenute (rispettivamente 7% e 2%). Ma il dato più rilevante da sottolineare è rappresentato dall'andamento della popolazione residente nei comuni la cui superficie è coperta da oltre il 50% da aree Natura 2000: se nel decennio 2000-2010 gli incrementi di popolazione residente erano stati contenuti (3%) di fronte al dato regionale (7%), l'ultimo quinquennio (2011-2015), di fronte ad un incremento regionale del +3%, fa registrare per questi comuni un decremento dell'1%;
- ✓ al 31.12.2015 i Comuni coinvolti dalle aree Natura 2000 presentano un indice di vecchiaia più alto del dato regionale: 1.67 contro 1.58. Il dato si accentua se si considerano i Comuni la cui superficie è coperta da oltre il 50% da aree Natura 2000, l'indice di vecchiaia sale al 1.83;
- ✓ **l'indice di dipendenza strutturale** (inteso come rapporto tra le persone in età "non attiva" meno di 14 e più di 65 anni e quelle considerate in "età attiva" tra i 14 e i 64 anni) non presenta apprezzabili alterazioni tra Comuni coinvolti e non coinvolti: 0.56 per i primi, 0.57 per i secondi, con un picco di 0.58 per i comuni la cui superficie è coperta da oltre il 50% da aree Natura 2000.

Disaggregando i dati a livello provinciale la figura successiva mette in relazione il tasso di crescita demografica di ciascuna provincia nel periodo 2010-2015 con la % di estensione provinciale coperta da aree Natura 2000.





La Provincia di Sondrio fa registrare l'incremento % minore di residenti nel quinquennio di riferimento, mentre gli incrementi maggiori si osservano nella provincia di Milano, e nelle Province di Monza e della Brianza e di Lodi che sono le tre province che presentano le minori % di copertura delle aree Natura 2000. Nel rapporto finale tale analisi darà sviluppata per genere e classi di età.

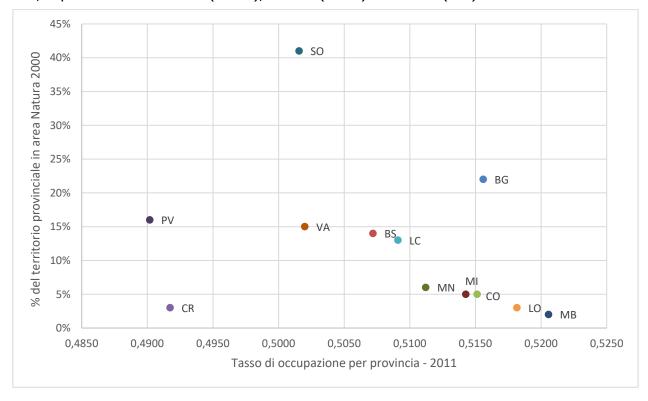


2.3 Il mercato del lavoro

L'analisi del tasso di occupazione - rilevato nel Censimento 2011 - nelle aree comunali interessate dalla presenza di aree Natura 2000, mostra valori che si discostano da quelli della media regionale (pari al 51,04%) attestandosi a al 50,12% per tutte i Comuni coinvolti fino a toccare una punta del 48,97% per i Comuni la cui superficie è coperta da oltre il 50% da aree Natura 2000.

| Disaggregazione territoriale aree Natura 2000 e altre aree | Tasso di occupazione |
|--|----------------------|
| Comuni con area Natura 2000 (A) | 0,5007 |
| di cui | |
| area Natura 2000 > 50% | 0,4897 |
| area Natura 2000 > 40% e < 50% | 0,5091 |
| area Natura 2000 > 20% e < 40% | 0,4974 |
| area Natura 2000 < 20 % | 0,5021 |
| Comuni di prossimità (B) | 0,5085 |
| Totale A+B | 0,5012 |
| Comuni esterni (C) | 0,5139 |
| Totale Regione Lombardia | 0,5104 |

In questo caso il dato disaggregato per provincia relativo al tasso di occupazione messo a sistema con la rispettiva percentuale di area interessata da siti Natura 2000 non permette di far emergere apprezzabili correlazioni. Come rappresentato nella tabella sottostante iI tasso di occupazione più elevati vengono registrati per le Province di Monza e della Brianza e di Lodi (le province con minore estensione di aree Natura 2000), ma la terza percentuale più alta è riferibile alla Provincia di Bergamo. Viceversa i tassi di occupazione più bassi sono relativi, nell'ordine, alla Provincia di Pavia, alla Provincia di Cremona e alla Provincia di Sondrio che presentano un estensione di aree Natura 2000, rispettivamente del 16% (media), del 3% (bassa) e del 41% (alta).



L'analisi del mercato del lavoro sarà sviluppata utilizzando i sistemi locali del lavoro (Tabella a pagina seguente).



Per l'ISTAT i sistemi locali del lavoro (SLL) rappresentano una "griglia territoriale i cui confini, indipendentemente dall'articolazione amministrativa del territorio, sono definiti utilizzando i flussi degli spostamenti giornalieri casa/lavoro (pendolarismo) rilevati in occasione dei Censimenti generali della popolazione e delle abitazioni".

Poiché ogni sistema locale è un aggregato "autosufficiente" nel quale la maggioranza della popolazione risiede e lavora e dove quindi vengono esercitate la maggior parte delle relazioni sociali ed economiche (lavoro, consumo, svago), le dinamiche osservate negli SSL possono essere utilizzate come proxy per comprendere quanto in ogni comune ricadente in area Natura 2000 la popolazione residente possa trovare "conveniente" permanervi a seconda della distanza rispetto al luogo di lavoro e rispetto alla capacità del sistema stesso di assorbire il più possibile la forza lavoro dell'area inclusa in esso⁵.

Nella tabella seguente vengono illustrate le caratteristiche salienti dei SLL della Regione Lombardia, per riga gli SLL sono ordinati gerarchicamente in ordine decrescente partendo da quelli che hanno la superficie ricadente in area Natura 2000 maggiore. Il nome che l'ISTAT assegna al SLL fa riferimento al nome del Comune che rappresenta il 'centro di gravità' del sistema locale, il comune che attrae più flussi pendolari casa-lavoro.

| S.L.L. | Provincia | % di area Natura 2000 | n° SIC/ZPS | Numero Prov Coinvolte | Comuni | Comuni coinvolti su totale | Popolazione 2011 | OCC_RESID | POSTI_LAVORO | SPOST_INTERNI | SC_DOM | SC_0FF | SC_MIN | IIRFL FLUSSI | IIRCL CONN | N_COMUNI_CENTR |
|-------------------------|-----------|-----------------------|------------|-----------------------|--------|-------------------------------|------------------|-----------|--------------|---------------|--------|--------|--------|-----------------|------------|----------------|
| VILMINORE DI SCALVE | BG | 83% | 8 | 1 | 4 | 4 | 4311 | 1434 | 1290 | 1111 | 0,86 | 0,77 | 0,77 | 29 | 100 | 1 |
| LIVIGNO | SO | 74% | 17 | 1 | 5 | 5 | 20293 | 7197 | 7325 | 6486 | 0,89 | 0,90 | 0,89 | <mark>28</mark> | 100 | 2 |
| LIMONE SUL GARDA | BS | 66% | 4 | 1 | 3 | 3 | 4574 | 1650 | 1778 | 1384 | 0,78 | 0,84 | 0,78 | <mark>16</mark> | 100 | 1 |
| PONTE DI LEGNO | BS | 56% | 6 | 1 | 4 | 4 | 5036 | 1618 | 1621 | 1263 | 0,78 | 0,78 | 0,78 | <mark>29</mark> | 100 | 1 |
| CLUSONE | BG | 51% | 11 | 1 | 20 | 19 | 39453 | 13384 | 11200 | 9568 | 0,85 | 0,71 | 0,71 | <mark>54</mark> | 76 | 6 |
| SONDRIO | SO | 43% | 20 | 1 | 22 | 20 | 56489 | 19292 | 20618 | 17015 | 0,83 | 0,88 | 0,83 | <mark>49</mark> | 71 | 6 |
| EDOLO | BS SO | 40% | 19 | 2 | 12 | 12 | 18755 | 5996 | 5219 | 4306 | 0,83 | 0,72 | 0,72 | <mark>38</mark> | 70 | 2 |
| ZOGNO | BG | 38% | 13 | 1 | 39 | 30 | 45585 | 15831 | 12344 | 10198 | 0,83 | 0,64 | 0,64 | <mark>43</mark> | 32 | 5 |
| MORBEGNO | CO LC SO | 34% | 17 | 3 | 36 | 27 | 60365 | 20946 | 20267 | 16730 | 0,83 | 0,80 | 0,80 | <mark>53</mark> | 41 | 10 |
| SANNAZZARO DE' BURGONDI | PV | 34% | 11 | 1 | 24 | 16 | 52974 | 17873 | 14425 | 10472 | 0,73 | 0,59 | 0,59 | <mark>36</mark> | 59 | 2 |
| VIGEVANO | MI PV | 27% | 10 | 2 | 28 | 18 | 159548 | 57877 | 46288 | 37150 | 0,80 | 0,64 | 0,64 | <mark>32</mark> | 53 | 3 |
| LUINO | VA | 23% | 8 | 1 | 32 | 22 | 62341 | 14633 | 13323 | 10623 | 0,80 | 0,73 | 0,73 | <mark>53</mark> | 52 | 5 |
| BRENO | BS | 23% | 15 | 1 | 21 | 18 | 42730 | 14719 | 13039 | 10093 | 0,77 | 0,69 | 0,69 | <mark>55</mark> | 78 | 4 |
| TIRANO | SO | 19% | 11 | 1 | 7 | 7 | 19333 | 6473 | 5530 | 4284 | 0,77 | 0,66 | 0,66 | <mark>28</mark> | 88 | 1 |
| SONDALO | SO | 19% | 3 | 1 | 5 | 5 | 12136 | 4072 | 4110 | 3012 | 0,73 | 0,74 | 0,73 | <mark>40</mark> | 100 | 2 |
| SALÒ | BS | 17% | 5 | 1 | 21 | 6 | 96773 | 34175 | 28287 | 23144 | 0,82 | 0,68 | 0,68 | <mark>52</mark> | 91 | 2 |
| CHIAVENNA | SO | 16% | 12 | 1 | 13 | 12 | 24611 | 7077 | 6430 | 5848 | 0,91 | 0,83 | 0,83 | 53 | 71 | 3 |
| VESTONE | BS | 15% | 3 | 1 | 18 | 5 | 25162 | 9108 | 9589 | 7093 | 0,74 | 0,78 | 0,74 | 48 | 62 | 5 |
| VARESE | CO VA | 14% | 22 | 2 | 74 | 50 | 355059 | 119993 | 117002 | 92994 | 0,79 | 0,77 | 0,77 | <mark>60</mark> | 57 | 11 |

⁵ Tale assunto è frutto dell'introduzione di un nuovo algoritmo (EURO, adottato da Eurostat), introdotto nel Censimento del 2011, che consente di tener conto non solo della domanda (l'assorbimento della forza lavoro) ma anche della relativa offerta (coloro i quali sono in cerca di lavoro).



| S.L.L. | Provincia | % di area Natura 2000 | n° SIC/ZPS | Numero Prov Coinvolte | Comuni | Comuni coinvolti su totale | Popolazione 2011 | OCC_RESID | POSTI_LAVORO | SPOST_INTERNI | SC_DOM | SC_OFF | SC_MIN | IIRFL FLUSSI | IIRCL CONN | N_COMUNI_CENTR |
|----------------------------|----------------------|-----------------------|------------|-----------------------|--------|-------------------------------|------------------|-----------|--------------|---------------|--------|--------|--------|-----------------|------------|----------------|
| LECCO | BG CO LC MB | 14% | 20 | 4 | 85 | 52 | 325312 | 123342 | 114212 | 92881 | 0,81 | 0,75 | 0,75 | <mark>62</mark> | 51 | 18 |
| PAVIA | PV | 13% | 12 | 1 | 49 | 18 | 177742 | 69111 | 56396 | 42604 | 0,76 | 0,62 | 0,62 | <mark>46</mark> | 51 | 3 |
| BUSTO ARSIZIO | MI VA | 10% | 12 | 2 | 53 | 16 | 623023 | 234873 | 208081 | 169646 | 0,82 | 0,72 | 0,72 | <mark>61</mark> | 83 | 11 |
| SUZZARA | MN | 8% | 3 | 1 | 6 | 3 | 53090 | 19294 | 17705 | 13200 | 0,75 | 0,68 | 0,68 | <mark>31</mark> | 100 | 2 |
| ASOLA | BR CR MN | 6% | 4 | 3 | 15 | 10 | 35028 | 12310 | 10704 | 7818 | 0,73 | 0,64 | 0,64 | <mark>32</mark> | 71 | 2 |
| CASALMAGGIORE | CR MN | 5% | 6 | 2 | 19 | 9 | 44822 | 15688 | 13654 | 10605 | 0,78 | 0,68 | 0,68 | <mark>38</mark> | 68 | 4 |
| MANTOVA | MN | 5% | 12 | 1 | 19 | 12 | 173183 | 64734 | 64565 | 54471 | 0,84 | 0,84 | 0,84 | <mark>50</mark> | 96 | 4 |
| СОМО | CO MB | 5% | 11 | 2 | 99 | 33 | 535951 | 193404 | 177674 | 147228 | 0,83 | 0,76 | 0,76 | <mark>62</mark> | 56 | 19 |
| MENAGGIO | CO LC | 4% | 2 | 2 | 33 | 9 | 39237 | 12067 | 10507 | 8611 | 0,82 | 0,71 | 0,71 | <mark>47</mark> | 36 | 8 |
| POGGIO RUSCO | MN | 4% | 7 | 1 | 13 | 6 | 34365 | 11931 | 10134 | 7575 | 0,75 | 0,63 | 0,63 | 38 | 92 | 1 |
| PORLEZZA | СО | 3% | 3 | 1 | 24 | 10 | 22415 | 4833 | 4391 | 3570 | 0,81 | 0,74 | 0,74 | <mark>47</mark> | 40 | 5 |
| STRADELLA | PV | 3% | 3 | 1 | 34 | 7 | 47923 | 16543 | 14062 | 10467 | 0,74 | 0,63 | 0,63 | <mark>49</mark> | 49 | 7 |
| DARFO BOARIO TERME | BG BS | 3% | 3 | 2 | 25 | 7 | 82516 | 28697 | 26546 | 20656 | 0,78 | 0,72 | 0,72 | <mark>55</mark> | 65 | 7 |
| LODI | CR LO MI PV | 3% | 18 | 4 | 59 | 21 | 223812 | 85371 | 68134 | 54584 | 0,80 | 0,64 | 0,64 | <mark>53</mark> | 57 | 9 |
| MILANO | CO LC LO MB MI PV VA | 2% | 23 | 7 | 174 | 36 | 3685101 | 1411691 | 1576062 | 1328138 | 0,84 | 0,94 | 0,84 | <mark>55</mark> | 58 | 39 |
| LUMEZZANE | BS | 2% | 1 | 1 | 14 | 2 | 77033 | 28836 | 25936 | 19419 | 0,75 | 0,67 | 0,67 | <mark>43</mark> | 82 | 1 |
| ORZINUOVI | BG BS CR | 2% | 11 | 3 | 20 | 10 | 69657 | 25369 | 21972 | 15730 | 0,72 | 0,62 | 0,62 | <mark>35</mark> | 63 | 2 |
| CASTIGLIONE DELLE STIVIERE | MN | 1% | 2 | 1 | 5 | 2 | 41939 | 16087 | 16731 | 10834 | 0,65 | 0,67 | 0,65 | <mark>19</mark> | 100 | 1 |
| BERGAMO | BG MI | 1% | 9 | 2 | 123 | 19 | 802731 | 308278 | 300509 | 254567 | 0,85 | 0,83 | 0,83 | <mark>66</mark> | 58 | 32 |
| CREMA | CR LO | 1% | 9 | 2 | 49 | 11 | 166415 | 62382 | 49973 | 41975 | 0,84 | 0,67 | 0,67 | <mark>53</mark> | 67 | 6 |
| CHIARI | BG BS | 1% | 3 | 2 | 27 | 4 | 193197 | 69897 | 61344 | 46086 | 0,75 | 0,66 | 0,66 | <mark>47</mark> | 76 | 6 |
| MANERBIO | BS CR | 0% | 1 | 2 | 14 | 1 | 71646 | 26669 | 23076 | 16807 | 0,73 | 0,63 | 0,63 | <mark>35</mark> | 93 | 3 |
| ALBINO | BG | 0% | 1 | 1 | 16 | 2 | 73385 | 27038 | 23433 | 17797 | 0,76 | 0,66 | 0,66 | <mark>53</mark> | 83 | 4 |
| BRESCIA | BS | 0% | 1 | 1 | 37 | 2 | 445346 | 167877 | 190345 | 144608 | 0,76 | 0,86 | 0,76 | <mark>49</mark> | 90 | 10 |
| DESENZANO DEL GARDA | BS | 0% | 1 | 1 | 8 | 2 | 85380 | 31645 | 31775 | 21251 | 0,67 | 0,67 | 0,67 | <mark>35</mark> | 98 | 4 |
| CASTEL GOFFREDO | BS PV | 0% | | 2 | 6 | 0 | 24783 | 9795 | 10049 | 6592 | 0,66 | 0,67 | 0,66 | <mark>21</mark> | 93 | 2 |
| GRUMELLO DEL MONTE | BG BS | 0% | | 2 | 21 | 0 | 82045 | 31077 | 30273 | 20637 | 0,68 | 0,66 | 0,66 | <mark>51</mark> | 82 | 7 |
| MONTICHIARI | BS | 0% | | 1 | 9 | 0 | 82587 | 30561 | 27949 | 19522 | 0,70 | 0,64 | 0,64 | <mark>26</mark> | 100 | 3 |

Legenda:

OCC_RESID Occupati totali che risiedono nel SLL al netto di coloro che lavorano nel proprio alloggio, di coloro che non hanno una sede

fissa di lavoro (piazzisti, rappresentanti, ecc.) e di quelli che lavorano all'estero.

POSTI_LAVORO Occupati totali che lavorano nel SLL al netto di coloro che lavorano nel proprio alloggio, di coloro che non hanno una sede

fissa di lavoro (piazzisti, rappresentanti, ecc.) e di quelli che lavorano all'estero.

SPOST_INTERNI Occupati totali che risiedono e lavorano nel SLL al netto di coloro che lavorano nel proprio alloggio, di coloro che non hanno

una sede fissa di lavoro (piazzisti, rappresentanti, ecc.) e di quelli che lavorano all'estero.

SC_DOM Auto-contenimento dal lato della domanda di posti di lavoro. È il rapporto tra spostamenti interni e posti di lavoro. SC_OFF Auto-contenimento dal lato dell'offerta di posti di lavoro. È il rapporto tra spostamenti interni e occupati residenti.

SC_MIN Valore minimo tra auto-contenimento dal lato della domanda e dal lato dell'offerta di posti di lavoro.



IIRFL FLUSSI Indice di intensità relazionale all'interno del SLL: è definito come la percentuale di flussi all'interno di un SLL che connettono comuni diversi (al netto quindi degli occupati che risiedono e lavorano all'interno dei singoli comuni) sul totale dei flussi

all'interno del SLL per 100. Varia tra 0 e 100.

IIRCL CONN

Indice di consistenza delle relazioni interne del SLL: è definito dal rapporto tra il numero di connessioni esistenti all'interno del SLL tra coppie di comuni e il massimo numero di connessioni possibili, escludendo quelle con sé stesso, pari a n*(n-1).

N COMUNI CENTR Numero di comuni del SLL con indice di centralità superiore a 1 e con almeno 100 posti di lavoro.

In particolare gli indicatori IIRFL FLUSSI e IIRCL CONN consentono di verificare se vi è intensità di relazioni tra comuni appartenenti ai sistemi locali e se tali relazioni sono diffuse o concentrate tra pochi comuni limitrofi. Tale informazioni combinate con i dati degli indicatori SC_DOM e SC_OFF offrono una lettura completa del sistema locale rispetto alla possibilità di assorbire l'occupazione locale.

Mettendo a sistema l'articolazione dei Sistemi Locali del Lavoro con la distribuzione delle aree Natura 2000, si evidenzia come i SLL che presentano la % maggiore di area coperta da tali aree sono il SLL Vilminore di Scalve (83%), il SLL Livigno (74%) e il SLL Limone sul Garda (66%). Si tratta, a ben vedere, dei SLL che presentano la minore numerosità di amministrazioni comunali coinvolte tra tutte le SLL regionali, essendo composti rispettivamente dalle aree di 4, 5 e 3 comuni. Tutti e tre sono sistemi subprovinciali e sono tra gli otto SLL regionali a presentare un indicatore IIRCL CONN pari a 100.

Ad esempio il sistema locale di Vilminore di Scalve, che comprende, oltre all'omonimo comune, i comuni di Azzone, Colere e Schilpario della Provincia di Bergamo, risulta essere interessato dalla ZPS del Parco Regionale Orobie Bergamasche, la SIC/ZPS Boschi del Giovetto di Paline e dalle SIC Val Sedornia - Val Zurio - Pizzo della Presolana e dell'Alta Val di Scalve che coprono l'83% della sua superficie complessiva: a fronte di 1.434 occupati residenti riesce ad assorbire il 77% (SC_OFF) dell'occupazione interna (il restante 23% si sposta al di fuori del sistema locale) ha una bassa intensità di relazioni tra comuni (IIRFL FLUSSI), indice di uno spostamento per motivi di lavoro all'interno dei comuni di residenza. Basso, rispetto alle medie regionali e provinciali, è il dato del reddito medio pro capite (12.728 €). Il tasso di occupazione si attesta sul 44% mentre l'indice di vecchiaia si presenta particolarmente alto, 2.10.



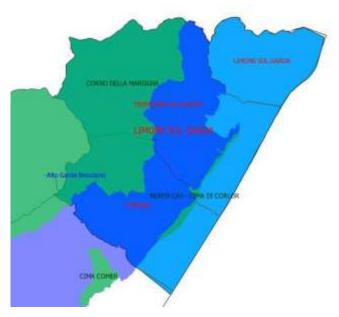
Il sistema locale di Livigno, che comprende, oltre all'omonimo comune, i comuni di Bormio, Valdidentro, Valdisotto e Valfurva della Provincia di Sondrio, è interessato dalla ZPS del Parco Nazionale dello Stelvio e dalle SIC di Val Viera e Cime di Fopel, Motto di Livigno - Val Saliente, Valle Alpisella, Valle di Fraele, Val Federia, Cime di Plator e Monte delle Scale, Valle del Braulio - Cresta di Di Reit, Monte Vago - Val di Campo - Val Nera, Val Zebrù - Gran Zebrù - Monte Confinale, Valle e Ghiacciaio dei Forni - Val Cedec - Gran Zebrù - Cevedale, che coprono il 74% della sua superficie complessiva. In virtù della particolare posizione geografica, il SLL di Livigno presenza un indice



SC_OFF pari a 0,90, secondo soltanto a quello del SLL di Milano. Ciò sta ad evidenziare un'alta capacità di assorbimento della forza lavoro locale dall'offerta di posti di lavoro dell'area. Il tasso di occupazione registrato al 2015 è pari al 44%, inferiore rispetto alla media regionale, provinciale e delle aree comunali con area Natura 2000 > del 50%. Anche il reddito pro capite − pari a 13.458 €, dato riferito al 2015 − è inferiore, come si vedrà nel paragrafo seguente, alle medie dei suesposti dati aggregati. Particolarità dell'area del SLL è rappresentata dal basso indice di vecchiaia, pari a 0.97.



Infine il sistema locale di Limone sul Garda composto dai soli Comuni di Tremosine sul Garda, Tignale e, appunto, Limone sul Garda, nella provincia di Brescia, i cui territori sono coperti per il 66% da aree Natura 2000 con le SIC di Valvestino, Monte Cas − Cima di Corlor e Corno della Marogna e l'ampia ZPS dell'Alto Garda Bresciano. È il SLL con l'indice IIRFL FLUSSI più basso, 16, e presenta un indice SC_OFF pari a 84, terzo indice più alto a livello regionale. Il tasso di occupazione è pari a 45% e presenta un reddito pro capite basso, 13.111 € pro capite. L'indice di vecchiaia, 1.82, è in linea con l'indice presente per i comuni con area Natura 2000 maggiore del 50%.



Complessivamente questi tre SLL fortemente caratterizzati dalla presenza di aree Natura 2000 presentano tratti comuni rappresentati dal massimo indice di consistenza delle relazioni interne al SLL, ma un basso tasso di occupazione e un basso reddito pro capite. Il dato dell'indice di



vecchiaia presenta, nei tre SLL forti oscillazioni rispetto ai dati medi aggregati, suggerendo, pertanto, come le dinamiche demografiche presentino caratteristiche proprie per ciascun SLL che saranno approfondite nelle attività di monitoraggio svolte sulle singole aree.

All'interno del rapporto finale verrà effettuato un confronto con il censimento precedente 2001 al fine di comprendere le dinamiche intercensuarie nei mercati locali del lavoro strategici per le politiche sulla Rete Natura 2000 (SSL con incidenza area Natura 2000 pari al 19%): programmare interventi puntuali su territori in cui è più alto il rischio di spopolamento e allo stesso tempo dove può essere più complesso garantire la conservazione delle aree per la concentrazione di attività economiche.



2.4 Economia e infrastrutture

La Regione Lombardia ha fatto registrare, per l'anno 2015, un reddito imponibile per residente pari a € 16.280. Se si disaggrega il dato tenendo conto del coinvolgimento dei singoli Comuni nelle aree Natura 2000, si arriva a evidenziare un decremento del reddito imponibile per residente in relazione all'incremento della % di area comunale coinvolta. Rispetto al dato regionale i Comuni con aree Natura inferiori al 20% presentano un reddito imponibile per residente pari inferiore del 5%, i Comuni con un'area Natura compresa tra il 20% e il 50% inferiore del 6% e i Comuni con aree Natura 2000 che coprono oltre la metà dell'area comunale, inferiore del 15%.

| Disaggregazione territoriale aree Natura 2000 e altre aree | Reddito imponibile per residente (2015) |
|---|---|
| Comuni con area Natura 2000 (A) | € 15.361 |
| di cui | |
| area Natura 2000 > 50% | € 13.899 |
| area Natura 2000 > 40% e < 50% | € 14.744 |
| area Natura 2000 > 20% e < 40% | € 15.462 |
| area Natura 2000 < 20 % | € 15.488 |
| Comuni di prossimità (B) | € 14.067 |
| Totale A+B | € 15.270 |
| Comuni esterni (C) | € 16.664 |
| Totale Regione Lombardia (A+B+C) | € 16.280 |

Viceversa, come rilevato nella tabella sottostante, non emergono scostamenti rilevanti nel tessuto imprenditoriale attivo distinto per settori d'impresa così come rilevato dal Registro delle Imprese regionale al 31.12.2016. Il dato percentuale nel numero di imprese attive distinto per classi di coinvolgimento dei Comuni regionali tende a rispettare la distribuzione % degli stessi Comuni, da una % coincidente (il 7% delle imprese di servizi che svolgono attività di servizi, alloggio e ristorazione opera nel 7 % dei Comuni con area Natura 2000 superiore al 50% dell'estensione comunale) a scostamenti del 4% (nella stessa % di Comuni opera solo il 3% delle imprese che offrono fornitura di energia elettrica, gas o vapore e solo il 4% di alcune attività di servizi come quelli finanziari, assicurativi, di istruzione e di informazione e comunicazione).

| | | AREA N 2 | 000di cui | | | Comuni | | |
|---|---------------------------------|--|--|----------------------------------|--------------------------------|--------------------------------------|---------------|--------------------------|
| Settori d'impresa Regione Lombardia / Aree | area Natura 2000 > 50% | area Natura 2000 > 40% e < 50% | area Natura 2000 > 20% e < 40% | area Natura 2000 < 20 % | Comuni di prossimità (B) | con area Natura 2000 (A) | Totale A+B | Comuni esterni (C) |
| Agricoltura, silvicoltura pesca | 6% | 2% | 6% | 20% | 5% | 34% | 39% | 61% |
| Estrazione di minerali da cave e miniere | 5% | - | 8% | 22% | 1% | 35% | 36% | 64% |
| Manifattura | 6% | 3% | 5% | 20% | 5% | 34% | 39% | 61% |
| Fornitura di energia elettrica, gas, vapore. | 3% | 3% | 3% | 22% | 4% | 31% | 35% | 65% |
| Fornitura di acqua; reti fognarie. | 3% | 2% | 5% | 19% | 4% | 29% | 33% | 67% |
| Costruzioni | 6% | 3% | 5% | 20% | 5% | 34% | 39% | 61% |
| Commercio all'ingrosso e al dettaglio | 6% | 3% | 5% | 20% | 5% | 34% | 39% | 61% |
| Trasporto e magazzinaggio | 5% | 4% | 4% | 20% | 5% | 33% | 38% | 62% |
| Attività di servizi alloggio e ristorazione | 7% | 2% | 5% | 20% | 5% | 34% | 39% | 61% |
| Servizi di informazione e comunicazione | 4% | 6% | 3% | 20% | 4% | 33% | 37% | 63% |
| Attività finanziarie e assicurative | 4% | 3% | 5% | 20% | 4% | 32% | 36% | 64% |
| Attività immobiliari | 5% | 4% | 4% | 20% | 5% | 33% | 38% | 62% |
| Attività professionali, scientifiche e tecniche | 5% | 5% | 3% | 20% | 4% | 33% | 37% | 63% |



| | | AREA N 2 | 000di cui | | | Comuni | | |
|--|---------------------------------|--|--|----------------------------------|--------------------------------|--------------------------------------|---------------|--------------------------|
| Settori d'impresa Regione Lombardia / Aree | area Natura 2000 > 50% | area Natura 2000 > 40% e < 50% | area Natura 2000 > 20% e < 40% | area Natura 2000 < 20 % | Comuni di prossimità (B) | con area Natura 2000 (A) | Totale A+B | Comuni esterni (C) |
| Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese | 5% | 5% | 4% | 20% | 5% | 34% | 39% | 61% |
| Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale | - | - | - | 22% | 6% | 22% | 28% | 72% |
| Istruzione | 4% | 4% | 5% | 19% | 4% | 32% | 36% | 64% |
| Sanità e assistenza sociale | 5% | 1% | 5% | 21% | 4% | 32% | 36% | 64% |
| Attività artistiche, sportive, di intrattenimento | 5% | 3% | 5% | 21% | 4% | 34% | 38% | 62% |
| Altre attività di servizi | 5% | 4% | 5% | 20% | 4% | 34% | 38% | 62% |
| Imprese non classificate | 4% | 2% | 6% | 22% | 3% | 34% | 37% | 63% |
| Totale imprese | 5% | 3% | 5% | 20% | 4% | 33% | 38% | 62% |
| Totale Comuni per area | 7 % | 2% | 6% | 19% | 5% | 34% | 39% | 61% |

Per quanto concerne l'evoluzione del numero di imprese iscritte alla CCIAA nel corso del decennio tra i due censimenti (2001-2011) e gli ultimi cinque anni disaggregando il dato per le classi di Comuni tenenti conto la % di coinvolgimento delle aree Natura 2000 sulle aree comunali, si rileva come nel primo periodo (2001-2011) l'incremento delle imprese registrato a livello regionale (+10%) è in linea con il dato delle imprese che si riferiscono a Comuni con coinvolti da aree Natura 2000, mentre non lo è per le imprese esistenti su Comuni coivolti da suddette aree: la percentuale di incremento tende, in linea di massima, ad affievolirsi in proporzione alla % di area coperta da aree Natura 2000: i Comuni con area maggiore del 50% fanno registrare l'incremento più basso (+1%).

Viceversa il dato dell'ultimo quinquennio fa registrare un decremento delle imprese iscritte alle CCIAA regionali dell'1%, decremento quasi del tutto rilevato nei Comuni con aree Natura 2000 presenti sul proprio territorio di riferimento, con diminuzioni che oscillano tra il 2% e l'11%.

| Classi di Comuni in base alla % di area Natura 2000 su | Variazione del numero di imprese | | | | |
|--|----------------------------------|-----------------------|--|--|--|
| totale area comunale | Tra il 2001 e il 2011 | Tra il 2011 e il 2016 | | | |
| Maggiore del 50% | 1% | -4% | | | |
| Tra il 40% e il 49% | 3% | -5% | | | |
| Tra il 30% e il 39% | 3% | -2% | | | |
| Tra il 20% e il 29% | 9% | -4% | | | |
| Tra il 10% e il 19% | 17% | -11% | | | |
| Sopra lo 0% e il 9% | 9% | -2% | | | |
| Senza Aree Natura 2000 | 10% | 0% | | | |
| Totale complessivo Regione Lombardia | 10% | -1% | | | |

Scendendo al dettaglio delle diverse categorie di attività economica, l'esame delle percentuali permette di rilevare come il decremento maggiore sia ascrivibile alle imprese che operano nel settore dell'estrazione di minerali da cave e miniere (-14% il dato regionale, con % più alte per le classi di Comuni che presentano aree Natura 2000 tra il 30% e il 49% sui quali hanno dismesso l'attività quasi due imprese su tre). Un altro dato che merita di essere sottolineato attiene alle attività di commercio all'ingrosso e al dettaglio per le quali a livello regionale si è assistito ad un incremento dell'1%: i Comuni senza aree Natura 2000 hanno evidenziato un incremento del 2%, mentre i Comuni con aree Natura 2000 hanno fatto registrare decrementi percentuali variabili (per i Comuni con area Natura 2000 che insiste sul territorio comunale con una % dal 10% al 19% il decremento è stato dell'11%). Anche le % di decremento delle attività manufatturiere e delle attività immobiliari si presentano con picchi maggiori a valere sui Comuni interessati dalle aree Natura 2000.



| Imprese iscritte alle CCIAA regionali: variazione dal 2011 al 2016 | | | Nat | ura 200 | 0 | | | |
|--|---------------------|---------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|------------------------------|---------------------------------|---|
| Categorie | Maggiore del 50% | Tra il 40% e il 49% | Tra il 30% e il 39% | Tra il 20% e il 29% | Tra il 10% e il 19% | Sopra lo 0% e il 9% | Senza Aree Natura 2000 | Totale complessivo Regione Lombardia |
| Agricoltura, silvicoltura e pesca | -7% | -10% | -4% | -8% | -9% | -8% | -8% | -8% |
| Estrazione di minerali da cave e miniere | -7% | -63% | -67% | -14% | -21% | -28% | -10% | -14% |
| Attività manifatturiere | -11% | -12% | -9% | -9% | -17% | -6% | -8% | -9% |
| Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria cond | 56% | 91% | 25% | 53% | 4% | 27% | 39% | 38% |
| Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione | -29% | 22% | -6% | 8% | 4% | 4% | 8% | 7% |
| Costruzioni | -13% | -16% | -6% | -9% | -20% | -8% | -8% | -9% |
| Commercio all'ingrosso e al dettaglio | -4% | -3% | -3% | -3% | -11% | -1% | 2% | 1% |
| Trasporto e magazzinaggio | -9% | 2% | -4% | -12% | -13% | -9% | -5% | -6% |
| Attività dei servizi alloggio e ristorazione | 5% | 6% | 6% | 7% | 0% | 7% | 11% | 9% |
| Servizi di informazione e comunicazione | -11% | 19% | -5% | -1% | -8% | 2% | 7% | 6% |
| Attività finanziarie e assicurative | 9% | 10% | 21% | 7% | -3% | 13% | 14% | 12% |
| Attività immobiliari | -5% | -4% | -5% | -9% | -14% | -7% | -3% | -5% |
| Attività professionali, scientifiche e tecniche | 4% | 27% | -11% | -3% | -9% | 3% | 4% | 3% |
| Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto imprese | 23% | 28% | 25% | 11% | 5% | 26% | 27% | 25% |
| Istruzione | 24% | 0% | 7% | 17% | 6% | 17% | 18% | 17% |
| Sanità e assistenza sociale | -1% | -8% | 12% | 11% | 11% | 13% | 15% | 14% |
| Attività artistiche, sportive, di intrattenimento | 4% | 30% | 7% | 15% | -1% | 15% | 13% | 12% |
| Altre attività di servizi | -1% | 0% | 7% | 3% | -4% | 5% | 4% | 4% |
| Altro | -66% | -71% | -25% | -52% | -72% | -70% | -33% | -68% |
| Totale complessivo Regione Lombardia | -4% | -5% | -2% | -4% | | -2% | 0% | -1% |

Infine nel 2010, nel territorio regionale sono state censite 54.333 aziende agricole, con una superficie utilizzata di 986.825,52 HA e una superficie agricola totale pari a 1.229.560,73 HA.

Tornando l'ultimo periodo intercensuario (2000-2010) a livello regionale, il forte calo del numero delle aziende agricole (-23,47%) appare distribuito in maniera omogenea e non permette di rilevare differenze apprezzabili in base alla presenza di aree Natura 2000. Viceversa sono i dati regionali relativi alle SAT (-5,07%) e delle SAU (-8,95%) a far rilevare decrementi percentuali maggiori nei comuni con area Natura 2000 maggiore del 40%: spicca, tra tutti i dati disaggregati, il -28% di SAT sulle aree dei Comuni con aree Natura 2000 superiore al 50%. Curiosa, infine, la controtendenza di segno positivo per quei Comuni definiti di prossimità per i quali si è rilevato un seppur lieve incremento percentuale della SAT e della SAU.

| Regione Lombardia / rappor 2010 | to Censimento Agricolo 2000- | N° Aziende agricole | SAT (HA) | SAU (HA) |
|------------------------------------|--------------------------------|---------------------|----------|----------|
| Comuni con area Natura 2000 (A | A) | -21,55% | -12,33% | -7,45% |
| | di cui | | | |
| | area Natura 2000 > 50% | -25,77% | -28,20% | -15,69% |
| | area Natura 2000 > 40% e < 50% | -27,93% | -7,04% | -17,59% |
| | area Natura 2000 > 20% e < 40% | -23,89% | -2,18% | -12,79% |
| | area Natura 2000 < 20 % | -19,45% | -7,39% | -1,89% |
| Comuni di prossimità (B) | | -16,78% | +5,80% | +6,97% |
| Totale A+B | | -21,04% | -11,11% | -6,39% |
| Comuni esterni (C) | | -25,13% | -6,59% | -3,91% |
| Totale Regione Lombardia | | -23,47% | -8,95% | -5,07% |

Il rapporto finale conterrà un'analisi approfondita delle dinamiche intercensuarie sui comuni classificati per classi di incidenza RN2000 e per sistemi locali del lavoro.



2.5 La governance delle aree Natura 2000: attori coinvolti e destinatari delle politiche

Il paragrafo seguente vuole fornire una descrizione sintetica ed esaustiva del sistema di *governance* delle aree Natura 2000 lombarde e allo stesso tempo identificare i portatori di interesse rilevanti per garantire una corretta gestione delle stesse.

La Legge regionale n.28 del 2016, appena introdotta, supera il sistema di *governance* precedente, trasferendo le funzioni di gestione dei siti Natura 2000 agli enti gestori dei Parchi, salvo casi particolari⁶.

Prima dell'introduzione della legge, infatti, la gestione dei siti di Rete Natura 2000 era comunque affidata agli Enti gestori dei Parchi e delle Riserve naturali qualora i siti ricadevano nelle aree protette già istituite, ma in caso di SIC o ZPS che non ricadessero in tali aree, la gestione di tali siti veniva affidata ad altri soggetti istituzionali (Province, Comuni, WWF, ERSAF, Corpo Forestale dello Stato e Comunità Montane..).

La tabella seguente evidenzia la numerosità dei soggetti gestori distinti per tipologia, prima dell'introduzione della Legge.

| Soggetto gestore Area Natura 2000 | SIC | ZPS | ZPS/SIC | tot |
|---|-----|-----|---------|-----|
| Enti Gestori Area Protetta | 138 | 24 | 13 | 175 |
| Province | 24 | 16 | 3 | 43 |
| Comunità di Gestione per la parte regionale di un Parco Nazionale | 8 | | | 8 |
| ERSAF | | 8 | | 8 |
| Comunità Montane | 5 | 1 | 1 | 7 |
| Aziende Faunistiche Venatorie | | 1 | | 1 |
| Gestione congiunta di due Province | 1 | | | 1 |
| Totale | 176 | 50 | 17 | 243 |

La fotografia più recente sulla governance delle aree natura 2000, mostra che la gestione del 72% dei siti Natura 2000, inseriti in aree protette, è stata affidata agli Enti gestori dell'Area Protetta, il 18% alle Amministrazioni Provinciali (ne sono state coinvolte 9 su 12). Il resto alla Comunità di Gestione per la parte regionale del Parco Nazionale dello Stelvio, all'ERSAF Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste, a tre Comunità Montane e ad un'azienda faunistica venatoria.

Per quanto riguarda le aree protette al cui interno sono presenti SIC e/o ZPS, si tratta principalmente di Parchi Regionali (41%) e di Riserve Naturali (27%), come illustrato nella tabella seguente.

| Area protetta | SIC | ZPS | ZPS/SIC | Totale complessivo |
|---|-----|-----|---------|--------------------|
| Parco Regionale | 90 | 10 | | 100 |
| Riserve Naturali | 39 | 14 | 12 | 65 |
| Altri siti no area protetta | 30 | 12 | 4 | 46 |
| Monumento naturale | 8 | | 1 | 9 |
| Foresta demaniale | | 8 | | 8 |
| Parco Nazionale (parte regionale) | 8 | | | 8 |
| Parco Regionale e Foreste demaniali | | 3 | | 3 |
| Monumenti naturali e Riserve Naturali | | 1 | | 1 |
| Parco Locale di Interesse Sovracomunale | 1 | | | 1 |
| Parco Nazionale | | 1 | | 1 |
| Parco Regionale e Riserve Regionali | | 1 | | 1 |
| Totale complessivo | 176 | 50 | 17 | 243 |

Compito degli Enti gestori è quello di tutelare la conservazione degli habitat e delle specie dei siti loro affidati e valutare l'incidenza che un intervento possa avere sull'equilibrio ambientale del sito. Le Province valutano anche l'incidenza dei Piani di Governo del Territorio dei Comuni in cui ci sono

⁶ Il comma 2 dell'Art. 4 prevede tuttavia, che in alcuni casi, laddove i siti siano gestiti da ERSAF e da altre Associazioni che forniscano adeguate garanzie i siti possano continuare ad essere gestiti dagli enti.



siti Rete Natura 2000 o che sono nelle loro vicinanze. La valutazione d'incidenza degli altri strumenti di pianificazione spetta alla Regione Lombardia.

Il rapporto finale conterrà un'analisi delle implicazioni del cambio di governance e sarà sviluppata una mappa dei portatori di interesse coinvolti nella gestione delle aree protette, attraverso interviste.

Una sezione darà dedicata ai servizi ecosistemici.



2.6 Punti di forza e debolezza, opportunità e minacce nelle aree Natura 2000

Sulla base delle tematiche affrontato nell'analisidi contesto, in questo paragrafo si restituisce una mappa dei punti di forza, debolezza, opportunità e minacce che interessano le aree Natura 2000.

In particolare, nella collocazione degli elementi di contesto nei punti della SWOT si è proceduto considerando:

- ✓ che i punti di forza e debolezza rappresentano delle dinamiche osservate nel presente;
- ✓ che le minacce e le opportunità sono legate al futuro, e descrivono dunque dei rischi o dei possibili vantaggi che potrebbero interessare le aree sulla base di ciò che accade all'interno del sistema delle aree Natura 2000.

▶ Dinamiche demografiche

| Punti di forza | Punti di debolezza | | | | |
|--|---|--|--|--|--|
| Indice di dipendenza strutturale in linea con quello regionale | Basso incremento della popolazione residente nell'ultimo quinquennio rispetto al dato regionale Indice di vecchiaia più alto | | | | |
| Opportunità | Minacce | | | | |
| Condizioni favorevoli per lo sviluppo di politiche di inclusione sociale (Strategia Nazionale e Regionale Aree Interne – LEADER) | Rischio di un calo demografico nel caso di assenza di politiche di integrazione sociale nelle aree limitrofe alle aree Natural 2000 Rischio di un peggioramento dell'indice di dipendenza strutturale | | | | |

► Mercato del Lavoro

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|--|--|
| Tenuta dei SLL con maggiore presenza di aree Natura 2000 sotto il profilo della capacità di assorbirmento dell'occupazione interna | Tasso di occupazione leggermente più basso |
| Opportunità | Minacce |
| | 1 IIIIdCCC |

► Economia ed infrastrutture

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|---|
| Distribuzione tessuto imprenditoriale in linea con quello regionale | Reddito pro capite più contenuto rispetto alla media regionale Maggiore riduzione del numero di attività imprenditoriali per alcuni settori chiave (es. manifattura, edilizia) rispetto al dato regionale Maggiore riduzione della SAT e della SAT rispetto al calo regionale |
| Opportunità | Minacce |
| Valorizzazione del sistema produttivo locale attraverso lo sviluppo del turismo ambientale e dei servizi ricettivi legati alle aree Natura 2000 | Delocalizzazione delle imprese verso aree non vincolate e più dotate di servizi e infrastrutture |

► Governance delle aree Natura 2000

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|--|---|
| Inserimento di una parte rilevante delle aree Natura 2000 all'interno di Parchi Regionali e Nazionali e gestione dei siti affidata agli enti gestori | Eterogeneità delle aree in termini di estensione e di altimetria Frammentazione dei soggetti gestori e mancanza di un indirizzo politico comune |
| Opportunità | Minacce |
| Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) previsto come obiettivo tematico della politica di coesione 2014-2020 | Scollamento tra EE.LL e enti gestori siti |



3. L'APPROCCIO METODOLOGICO

3.1 La ricostruzione della teoria del progetto LIFE IP GESTIRE

L'azione D2 ha l'obiettivo di valutare la sostenibilità, in termini socio economici della strategia proposta. La metodologia di monitoraggio è definibile "in stretto raccordo con le metodologie di impostazione" delle Azioni cosiddette di "sistema" del progetto in grado di interagire con il quadro socio-economico. La *fiche di misura* D2 individua nelle azioni A1, A2, C1, C2, C3, C4, C5, C7, C20 e C21 tale correlazione.

Il monitoraggio socio-economico del Progetto LIFE IP GESTIRE 2020 è articolato sulla base di un set minimo di indicatori, che possano essere utilizzati per cogliere nel tempo come le azioni previste dal Progetto, nel raggiungimento degli obiettivi di conservazione e sostenibilità dell'attività gestionale per le aree Natura 2000, incidono nel contesto socio-economico.

Il mandato previsto dal servizio richiede infatti la definizione di un sistema di monitoraggio che consenta di acquisire un set di dati utili a verificare i possibili effetti socio economici del Progetto, generati dal perseguimento dei seguenti macro obiettivi:

- il miglioramento della *governance* e applicazione di modelli gestionali della Rete Natura 2000 per gli obiettivi di *policy* multipli quali la Direttiva Habitat, Direttiva Uccelli, Direttiva Acque, ecc., attraverso il miglioramento della *capacity building* dei molteplici soggetti coinvolti nella gestione di RN2000 nella regione Lombardia;
- mantenimento e miglioramento dello stato di conservazione di habitat e specie;
- incremento della consapevolezza e dell'informazione sul valore potenziale/delle aree Natura 2000 nella regione.

Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso una serie di azioni così articolata:

- a. corsi di formazione mirati al soddisfacimento dei fabbisogni conoscitivi del personale impiegato nelle strutture di gestione, corsi di formazione rivolti agli agricoltori, ai liberi professionisti, ai volontari; valutazione, applicazione e disseminazione di buone prassi gestionali; armonizzazione della legislazione RN 2000 e miglioramento e standardizzazione delle procedure di VIC;
- azioni di rete per favorire il mantenimento e incremento delle connessioni ecologiche, azioni di rete per favorire il miglioramento dello stato di conservazione di habitat e specie vegetali e animali di interesse comunitario; azioni di rete per definire una strategia di controllo sulle specie alloctone e invasive;
- c. strategie di informazione e comunicazione sulle azioni promosse ai punti a e b, e networking con altri progetti LIFE.

Ciò premesso, inoltre, le *fiches* di Misura presenti nella Parte C – *Detailed technical description of the proposed actions* individuano indicatori di "risultato" (milestones o, ex post, deliverables), o meno frequentemente di impatto (spesso *expected results*) che circoscrivono il loro campo di osservazione agli effetti sulle componenti ambientali strettamente legate al contenuto delle attività previste per singola Azione.

Quello che emerge dalla lettura della logica di intervento (Figura seguente) è la presenza di un legame di tipo indiretto tra le ricadute delle azioni di sistema e il contesto socio-economico regionale (componente demografica, occupazionale, economica, sociale, infrastrutturale). Le Azioni di Sistema si configurano, infatti, come "interventi di sensibilizzazione" che generando una maggiore consapevolezza sulle opportunità legate alla gestione e conservazione della RN2000 potrebbero generare alcuni effetti nel contesto sociale ed economico di riferimento (aree Natura 2000 ma anche aree di prossimità e intero ambito regionale), effetti che nella strategia generale del progetto vengono infatti ricondotte ai sequenti temi/criteri:

✓ sulla disponibilità degli agricoltori al cambiamento verso pratiche agronomiche sostenibili;



- ✓ sulla percezione da parte dei tutti gli attori istituzionali, sociali ed economici dei sistemi territoriali direttamente ed indirettamente interessati dal progetto del valore dei siti protetti;
- ✓ sul grado di conoscenza dei comportamenti adeguati alle caratteristiche dei siti da parte degli stakeholder locali deputati alla gestione dei siti RN2000 (Regione, Enti gestori dei Siti RN2000 – Province, Comunità Montane, Parchi, Comuni e Associazioni, ecc.) o che, a vario titolo sono chiamati ad occuparsi delle discipline settoriali interessanti RN2000 (ad es. tecnici comunali, liberi professionisti, agricoltori ed altri portatori d'interesse privati);
- ✓ sull'accrescimento dell'occupazione collegata allo sviluppo dei *green jobs* legati alle aree Natura 2000 della Lombardia;
- ✓ sui risvolti economici generati dagli schemi di autofinanziamento e PES che saranno definiti ed applicati nel corso del progetto per migliorare l'efficacia di gestione della RN2000.

Per poter condurre una valutazione degli effetti socio-economici del Progetto è necessario che sia presente un rapporto di causa ed effetto diretto tra l'azione programmatica e il contesto di riferimento. In assenza di questo legame - e questo è il caso del Progetto LIFE IP GESTIRE (▶ figura seguente), può invece essere possibile monitorare, attraverso una selezione di indicatori, il cambiamento indotto dal Progetto su quegli aspetti più sensibili legati alla dimensione socio-economica che sono stati elencati sopra.

Indicatori di risultato rilevabili

Sperimentazione di 2 modelli elaborati, in

un totale di almeno 10 Siti N2000

Identificati

Quadro Logico del Progetto LIFE IP GESTIRE 2020

Objettivi

Sperimentazione dei modelli innovativi di governance di RN2000 definiti nell'ambito dell'Azione A2 e condivisi con lo specifico Gruppo di Lavoro Tematico (azione F1) che ha

coinvolto gli stakeholder direttamente interessati nella gestione del territorio

Misure

C21: Sperimentazione di modelli di

governance innovativi

10 progetti di moduli formativi per i diversi attori/operatori territoriali entro il 30/06/ 2018 14 Tecnici facilitatori di supporto degli Enti gestori assunti entro il 31/01/2017 Garantire una gestione di RN2000 più efficace attraverso il miglioramento delle competenze A1: Programmazione delle attività di e delle conoscenze degli attori operanti nel "sistema RN2000" e delle progettualità dei le misure sgraem biems/r s/ce #W 200 capacity building soggetti deputati alla gestione dei siti RN2000 o che sono chiamati ad occuparsi delle discipline settoriali interessanti RN2000 (I) 3 incidenze superficie agricola ioroida sata indocento natura 2000 PSR/ SAU 6 NZODI Definizione di modelli innovativi di governance ambientale per migliorare l'assetto organizzativo e rendere economicamente sostenibile nel lungo periodo la gestione dei siti N2000 anche attraverso la valorizzazione socio-economica dei Siti N2000 della rete A2: Definizione di modelli di 2 modelli innovativi di governance governance innovativi ambientale 11-3 Numero di follower del consis-twitter del Progettir GESTINE 3020 Incremento delle capacità operative per la gestione di RN2000 nel lungo periodo da parte degli attori/operatori coinvolti attraverso attività di formazione per acquisizione/ miglioramento delle competenze degli "attori" RN2000 esterni a PA (attività di formazione dedicata ai partner di progetto per acquisizione di tecniche comunicative utili alla conduzione di gruppi di lavoro e formazione on job training dei Tecnici facilitatori) C2: Formazione del personale di progetto e dei soggetti esterni per Corso di gestione di Gruppi di lavoro aumentare la capacity building di complessi concluso entro il 31/12/2016 N2000 yourube del progetto lies title zozo Aggiornamento "lista nera" di specie all'octone vegetali; applicazione del protocollo sperimentale per specie vegetale in 5 aree pilota; rapporto sulla rimozione degli scoiattoli al loctoni entro il 30/6/2018, altri prodotti in fasi successive di progetto Riduzione delle problematiche legate alla presenza ed alla diffusione sul territorio lombardo 12-8 N. di parter panti agli oventi C5: Interventi per limitare la delle specie alloctone. Miglioramento dello status di conservazione di specie e habitat socio-economico diffusione delle specie alloctone RN2000 interagenti con le specie alloctone Permettere la piena attuazione delle azioni concrete di progetto, di monitoraggio e di comunicazione grazie all'impiego dei Tecnici (A1, C2) che consentono la partecipazione attiva degli Enti gestori e degli attori del "sistema RN2000" per il raggiungimento degli obiettivi di progetto (nuove forme di gestione di RN2000 che privilegino la capacità di lavorare in rete degli attori, istituzionali e non di RN2000, favorendo networking C1: Attività di supporto al territorio Collaborazioni dei Tecnici alle azioni A di competenza nella 1a fase (01/01/2017-30/ 06/2018) e nella seconda fase (01/07/2018-31/12/2021) per implementazione azioni C nelle quali sono coinvotti (totale 5 anni) da parte dei Tecnici facilitatori per il raccordo con le azioni di progetto e l'attivazione dei fondi complementari contesto Applicazione procedure per la vigilanza C3: Applicazione delle procedure Effettuare attività di vigilanza sito e specie specifica sulla base dei rischi individuati in azione all'interno dei siti N2000 prodotte innovative per la sorveglianza A4 al fine di massimizzarne l'effetto è nell'ottica del contenimento dei costi in relazione ai mirata dei siti RN2000 nell'ambito dell'azione A4 in almeno 10 SILI ia. Lii Numero di verbali sanzionizion del Corpo Forestiale dello Stato in MNGOCO vincoli esistenti ambiti N2000 azioni C4: Supporto all'attuazione degli Fornire supporto tecnico, amministrativo e di governance per la realizzazione degli delle interventi necessari al ripristino interventi pianificati nell'azione A5, che verranno realizzati attraverso le azioni Nº azioni complementari rilevate complementari utilizzando i fondi del PSR, "Fondo aree verdi" e CARIPLO. L'azione si della connessione ecologica a finanziate per wifuppare tura mo-sostenibile in area RNZ 000/Regiona garanzia della coerenza di RN2000 svilupperà sostanzialmente all'esterno dei Siti N2000 etti 出 necessismi di autofinanzamento forni C7: Applicazione sperimentale Conservazione di specie e habitat di interesse comunitario attraverso la prosecuzione metodologia ad hoc per il deflusso dell'incarico di assistenza esterna fornita dall'Università o Istituto/Società di Ricerca minimo dei corsi d'acqua idoneo alla selezionata nella fase preparatoria dell'azione A19, in collaborazione con il personale di Rinnovo incarico di assistenza conservazione di specie e habitat di ERSAF e di Regione Lombardia tra il 5° e l'8° anno di progetto Interesse comunitario O 1 Perceione de perte del turtigli atton sui ventaggi sconome) di RN 2000 C20: Costituzione e avvio operatività U Z Grado di cono scenza dei comportamenti adeguati da parte dogli malioho di en di un presidio integrato finalizzato al Costruzione presidio integrato finalizzato al contrasto delle specie alloctone Contrastare l'introduzione delle specie a lloctone contrasto dell'introduzione delle specie presso l'aeroporto internazionale alloctone "Caravaggio" di Orio al Serio (BG) aco namy (A évella Provinciale

he had no effectivitte (westiment) gibe

Indicatori per il



3.2 L'individuazione degli indicatori e la scelta dei metodi

Nella definizione degli indicatori di seguito illustrati, si è tenuto conto dei seguenti requisiti:

- rilevanza, consistenza analitica e misurabilità indicati dall'OCSE, e ricompresi nelle definizioni adottate a livello europeo usando i criteri SMART (Specifici, Misurabili, Attuabili, Realistici e Temporalmente stabiliti) e CLEAR (Chiari, Disponibili e Robusti).
- 2. integrazione dei parametri già misurati nel corso delle azioni di monitoraggio condotte nei progetti LIFE+, in particolare il LIFE+ GESTIRE e il LIFE MGN;
- 3. il grado di reperibilità delle informazioni e significatività di queste per l'Ente e gli stakeholder, per lo sviluppo di una banca dati di facile aggiornamento, che permetta la quantificazione ed il reporting dei trend socio-economici nel sistema Rete Natura 2000 e RER, tenendo conto che le aree RN 2000 insistono spesso su territori comunali e loro aggregazioni o ambiti sub comunali;
- 4. del **successivo sviluppo di indicatori a maggiore grado di sintesi** funzionali alla loro efficace integrazione nelle attività di comunicazione previste dal progetto;
- 5. della **loro funzionalità rispetto alla quantificazione socio-economica** delle ricadute della strategia di progetto nelle sue fasi successive.

Il set di indicatori di seguito proposto (vedi tabelle 1 e 2) è articolato tenendo conto dei 5 parametri appena menzionati, per ognuno dei quali viene offerta una valutazione sintetica.

Il set di indicatori è articolato su due livelli:

- A. un primo livello, costituito da indicatori che sono alimentati da dati secondari esistenti provenienti, ad esempio, dai sistemi di monitoraggio del Progetto Gestire e dai sistemi di monitoraggio degli altri Programmi regionali finanziati dai fondi SIE e da altri progetti finanziati da altre fonti (LIFE, CARIPLO);
- B. un secondo livello, costituito da indicatori che sono alimentati da dati di natura primaria e che pertanto richiedono l'esecuzione di indagini ad hoc, la cui realizzazione è anche subordinata alla fissazione di un budget di risorse minimo per la rilevazione dei dati.

Il primo set (Tabella 1) è costituito da indicatori di tipo quantitativo tutti facilmente desumibili dai sistemi di monitoraggio esistenti. In particolare, di seguito vengono descritti gli indicatori associati ai rispettivi ambiti del cambiamento atteso:

- 1. La **disponibilità degli agricoltori al cambiamento** verso pratiche agronomiche sostenibili, si basa su tre indicatori:
 - a. il confronto tra l'incidenza delle superfici agricole oggetto di impegni agro-ambientale (Misura 10 e Misura 11 del PSR) nelle aree natura 2000 e nelle aree ricomprese nelle Rete Ecologica Regionale (RER) rispetto al dato regionale, consente di acquisire delle informazioni rilevanti per comprendere se nelle aree RN 2000 e nelle aree RER c'è una maggiore propensione a utilizzare pratiche agronomiche più rispettose dell'ambiente;
 - il confronto tra il numero di aziende che partecipano alle Misure agroambientali (Misure 10 e 11 del PSR) nelle aree RN 2000 e nelle aree ricomprese nelle Rete Ecologica Regionale (RER) e a livello regionale. Tale indicatore accoppiato con il primo consente di valutare la propensione a utilizzare pratiche agronomiche più rispettose dell'ambiente, in funzione della dimensione economica aziendale;
 - c. l'incidenza della superficie agricola interessata all'indennità natura 2000 (Misura 12 del PSR) consente di verificare l'appeal della Misura proposta e allo stesso tempo fornisce informazioni preliminari sulla eventuale mancata adesione ad una misura compensativa legata alle misure di conservazione.
- 2. La **percezione da parte dei tutti gli attori istituzionali**, sociali ed economici dei sistemi territoriali direttamente ed indirettamente interessati dal progetto del valore dei siti protetti viene indagata dai seguenti indicatori di primo livello;



- numero di visitatori unici giornalieri sul sito web, numero di follower del canale twitter, numero di "mi piace" del profilo facebook e numero di visualizzazioni dei video presenti nel canale you tube del Progetto GESTIRE 2020, come proxy dell'efficacia delle attività di disseminazione e networking;
- numero dei partecipanti agli eventi di divulgazione e sensibilizzazione promossi dal Progetto Gestire 2020, per verificare il livello di interesse suscitato rispetto al tema della gestione delle RN 2000.
- Il grado di conoscenza dei comportamenti adeguati alle caratteristiche dei siti da parte degli stakeholder locali deputati alla gestione dei siti RN2000, viene monitorata attraverso i seguenti indicatori:
 - a. numero di corsi di formazione attivati su tematiche inerenti la gestione dei siti RN2000 e il numero di partecipanti ai corsi di formazione attivati su tematiche inerenti la gestione dei siti RN 2000, e la loro concentrazione territoriale (Indice di Gini), per comprendere la capacità di coinvolgimento degli operatori interessati e il grado di copertura geografica rispetto alle aree RN 2000.
 - b. Il numero delle Valutazioni di Incidenza richieste e il numero dei verbali sanzionatori redatti dal Corpo Forestale dello Stato all'interno delle Aree Natura 2000 come proxy della correttezza dei comportamenti delle imprese e dei cittadini.
- 4. L'accrescimento dell'occupazione collegata allo sviluppo dei *green jobs* legati alle aree Natura 2000 della Lombardia, viene monitorata annualmente attraverso i seguenti indicatori:
 - a. Il confronto tra l'incidenza delle imprese che hanno attivato investimenti su Misure POR FESR (Azione I.1.B.1.2- Linea FRIM FESR 2020) e PSR (Misura 4.1 e 4.2) sulla green economy e mitigazione cambiamenti climatici su totale aziende aree RN 2000 rispetto al dato regionale, come proxy del potenziale di occupazione green attivabile dalle imprese nel periodo considerato;
 - b. Il confronto tra l'incidenza delle imprese turistiche che hanno richiesto finanziamenti (Misura 6.4 PSR) per sviluppare modelli di turismo sostenibile in aree RN2000 e nella RER rispetto al dato regionale può rappresentare una *proxy* del potenziale di occupazione basata su un settore *green* nelle aree Natura 2000.
- 5. **Risvolti economici generati dagli schemi di autofinanziamento e PES** che saranno definiti ed applicati nel corso del progetto GESTIRE 2020 per migliorare l'efficacia di gestione della RN2000, vengono monitorati dal seguente indicatore:
 - a. Numero e valore economico di PES e di meccanismi di autofinanziamento forniti, acquisibili direttamente dal sistema di monitoraggio del Progetto LIFE-GESTIRE, forniscono una indicazione sul potenziale economico generabile dagli schemi di autofinanziamento e PES.

Il **secondo set** (Tabella 2) è costituito da indicatori di tipo quali-quantitativo che devono essere rilevati, nella maggior parte dei casi, attraverso attività di raccolta primaria (indagini dirette, focus group, tavoli tra esperti).

Rispetto agli indicatori di "primo livello", si tratta di indicatori collegati al manifestarsi degli effetti attesi nel medio-lungo periodo sui gruppi target che sono oggetto dell'azione del Progetto GESTIRE 2020. Gli indicatori associati ai rispettivi ambiti del cambiamento atteso sono di seguito descritti.

- 1. La percezione da parte dei tutti gli attori istituzionali, sociali ed economici dei sistemi territoriali direttamente ed indirettamente interessati dal progetto, del valore dei siti protetti (tra questi anche degli agricoltori rispetto al cambiamento verso pratiche agronomiche sostenibili), viene monitorata attraverso il seguente indicatore:
 - a. La misurazione della percezione da parte dei tutti gli attori istituzionali, sociali ed economici sui vantaggi economici di Rete natura 2000, attraverso la realizzazione di più tavoli tematici da realizzarsi in aree delle RN 2000 a campione, nelle quali



attraverso tecniche basate sul giudizio degli esperti, (ad esempio la *Nominal Group Technique*) è possibile individuare dei valori condivisi sui cambiamenti indotti rispetto alle variabili che saranno oggetto di indagine (a tal proposito si rimanda al par. 2.1 proposte migliorative).

- 2. **Il grado di conoscenza dei comportamenti adeguati** alle caratteristiche dei siti da parte degli *stakeholder* locali deputati alla gestione dei siti RN2000 (Regione, Enti gestori dei Siti Province, Comunità Montane, Parchi, Comuni e Associazioni, ecc.) o che, a vario titolo sono chiamati ad occuparsi delle discipline settoriali interessanti RN2000, verrà monitorato attraverso il seguente indicatore:
 - a. Il grado di conoscenza dei comportamenti adeguati alle caratteristiche dei siti da parte degli stakeholders interessati, misurato attraverso un'indagine telefonica diretta, svolta con metodologia CATI, su un campione di stakeholders, ricavati anche dai dati di monitoraggio raccolti per la valorizzazione dei relativi indicatori di livello 1 (partecipanti ai corsi di formazione, agli eventi) e da altri elenchi disponibili (ordini professionali, dipendenti pubblici...).
- 3. L'accrescimento dell'occupazione *green* connessa ai modelli gestionali delle aree Natura 2000 della Lombardia, viene colta attraverso un set di indicatori di contesto e di natura primaria.
 - a. Numero di nuovi occupati nella *green economy* (a livello Provinciale) da fonte Excelsior (Unioncamere) su dati ISTAT (Rilevazione sulle forze lavoro);
 - b. Numero di nuovi occupati nelle imprese che hanno effettuato investimenti green (FESR, PSR.) sulla base di un'indagine CATI basata sui dati di monitoraggio raccolti per la valorizzazione dei relativi indicatori di livello 1 (Imprese beneficiarie dei finanziamenti su POR competitività e PSR).
- 4. **I risvolti economici generati dagli schemi di autofinanziamento e PES** che saranno definiti ed applicati nel corso del progetto per migliorare l'efficacia di gestione della RN2000
 - a. Valore economico dei servizi ecosistemici prioritari forniti e loro incidenza sul totale delle entrate dei diversi siti rilevata attraverso un'indagine CATI rivolta ai gestori delle aree RN2000.



Tabella 1: Set di indicatori minimo basati su dati secondari esistenti

| codice indicatore | INDICATORI LIVELLO 1 | UM | tipologia di indicatore | fonte | Requisito 1 OCSE | Requisito 2 LIFE | Requisito 3 Reperibilità | Requisito 4 divulgazione | Requisito 5 Impatto |
|-------------------|---|--------|----------------------------|---|---------------------|---------------------|-----------------------------|--------------------------|------------------------|
| l1-1 | Superficie Oggetto di Impegno/Superficie Agricola Utilizzata delle misure agroambientali del PSR Lombardia nelle aree RN 2000 e nella RER e confronto con l'indice registrato per l'intero territorio regionale | % | quantitativo | SISTEMA INFORMATIVO PSR (SIARL - Sisco) | 3 | | (3) | (3) | (E) |
| I1-2 | Incidenza delle aziende agricole situate nei siti RN2000 che partecipano alle misure agroambienrtali del PSR e confronto con l'indice registrato per l'intero territorio regionale | % | quantitativo | SISTEMA INFORMATIVO PSR (SIARL - Sisco) | 9 | | 9 | (3) | (6) |
| I1-3 | Incidenza superficie agricola interessata dall'indennità natura 2000 del PSR Lombardia su SAU in area Natura 2000 | Ettari | quantitativo | SISTEMA INFORMATIVO PSR (SIARL - Sisco) | 3 | | 3 | 3 | 3 |
| I1-4 | Numero di visitatori unici giornalieri sul sito web del Progetto GESTIRE 2020 | N. | quantitativo | SISTEMA MONITORAGGIO GESTIRE 2020 | 9 | () | | (3) | () |
| I1-5 | Numero di follower del canale twitter del Progetto GESTIRE 2020 | N. | quantitativo | SISTEMA MONITORAGGIO GESTIRE 2020 | 3 | () | - | (9) | <u>()</u> |
| I1-6 | Numero di "mi piace" del profilo facebook del Progetto GESTIRE 2020 | N. | quantitativo | SISTEMA MONITORAGGIO GESTIRE 2020 | (3) | | | 9 | () |
| I1-7 | Numero di visualizzazioni dei video presenti nel canale you tube del progetto GESTIRE 2020 | N. | quantitativo | SISTEMA MONITORAGGIO GESTIRE 2020 | (1) | | | 3 | |
| I1-8 | N. di partecipanti agli eventi di divulgazione sensibilizzazione promossi dal Progetto Gestire 2020 | N. | quantitativo | SISTEMA MONITORAGGIO GESTIRE 2020 | 3 | | | 3 | |
| I1-9 | Numero di corsi di formazione attivati su tematiche inerenti la gestione dei siti RN2000 | N. | quantitativo | ERSAF-Regione Lombardia | 3 | | | 3 | |
| I1-10 | Numero di partecipanti ai corsi di formazione attivati su tematiche inerenti la gestione dei siti RN 2000 | N. | quantitativo | monitoraggio PSR /monitoraggio FSE/monitoraggio LIFE/Fondi Cariplo | 9 | () | (6) | 3 | () |
| I1-11 | Indice di concentrazione territoriale dei partecipanti ai corsi | N. | quantitativo | monitoraggio PSR /monitoraggio FSE/monitoraggio LIFE/Fondi Cariplo | 3 | | 3 | (3) | 0 |
| I1-12 | Numero di valutazioni di incidenza richieste nelle aree RN2000 | N. | quantitativo | Regione Lombardia | 3 | | (1) | (9) | (3) |
| I1-13 | Numero di verbali sanzionatori redatti dal Corpo Forestale dello stato all'interno dei siti RN2000 | N. | quantitativo | Corpo Forestale dello Stato | (3) | | (E) | () | (E) |
| I1-14 | Incidenza di imprese che hanno attivato investimenti su Misure POR FESR e PSR sulla green economy e mitigazione cambiamenti climatici su totale aziende aree RN 2000 e nella RER rispetto a confronto regionale | N. | quantitativo | SISTEMA MONITORAGGIO PSR | - | 3 | 9 | (3) | (6) |
| I1-15 | Incidenza delle imprese turistiche che hanno richiesto finanziamenti per svluppare tursimo sostenibile in aree RN2000 e nella RER rispetto a dato regionale | N. | quantitativo | SISTEMA MONITORAGGIO PSR/POR | | (3) | (3) | 3 | (<u>c</u> |
| I1-16 | Valore economico dei PES e dei meccanismi di autofinanziamento forniti | € | quantitativo | Monitoraggio LIFE | 9 | (3) | 9 | 3 | (1) |
| I1-17 | Numero di PES e di meccanismi di autofinanziamento forniti | N. | quantitativo | Monitoraggio LIFE | (3) | () | (3) | (3) | () |



VdIULICIVAMetodologia di monitoraggio socio-economicoTabella 2: Set di indicatori minimo basati su dati primari (indagini ad hoc)

| codice indicatore | INDICATORI LIVELLO 2 | UM | tipologia di indicatore | fonte | Requisito 1 OCSE | Requisito 2 LIFE | Requisito 3 Reperibilità | Requisito 4 divulgazione | Requisito 5 Impatto |
|-------------------|--|-----------------|----------------------------|---|---------------------|---------------------|-----------------------------|--------------------------|------------------------|
| 12-1 | Percezione da parte dei tutti gli attori istituzionali, sociali ed economici sui vantaggi economici di Rete natura 2000 | Descrittiva | qualitativo | tavoli tematici tra stakeholders con applicazione della NGT per rilevare la percezione | ③ | | | (3) | <u></u> |
| 1/-/ | Grado di conoscenza dei comportamenti adeguati alle caratteristiche dei siti da parte degli stakeholders interessati | Scala valoriale | qualitativo | Indagine CATI | | = | = | <u></u> | <u></u> |
| 12-3 | N. di nuovi occupati nella green economy (A livello Provinciale) | N. | quantitativo | Unioncamere Sistema Informativo Excelsior Micro dati indagine sulle forze lavoro ISTAT | 9 | <u></u> | <u></u> | <u> </u> | (6) |
| 17-4 | N. di nuovi occupati nelle imprese che hanno effettuato investimenti green (FESR, PSR) | N. | quantitativo | Indagine CATI | (3) | <u> </u> | | | (E) |
| 12-5 | Valore economico dei servizi ecosistemici prioritari forniti e loro incidenza sul totale delle entrate dei diversi siti | € | quantitativo | Indagine CATI | (6) | (0) | 0 | <u></u> | (6) |



Gli indicatori utilizzati e descritti nella proposta metodologica (indicatori di primo e secondo livello) sono invece in grado di assolvere al mandato di esplorare gli effetti delle azioni di sensibilizzazione, di formazione e di *governance*, previste dal Progetto.

Una valutazione canonica degli effetti socio-economici dovrebbe poter stabilire se e come il Progetto sia stato efficace nell'incidere sul contesto regionale, sulla base di "valori" target che possano essere utilizzati come riferimento per esprimere un giudizio. Quale impatto occupazionale è stato previsto dal progetto? Quanti agricoltori in area Natura 2000 dovrebbero essere più inclini ad utilizzare pratiche agronomiche sostenibili? Quanti stakeholders coinvolti nella gestione delle aree N2000 dovrebbero avere una maggiore consapevolezza sul valore dei siti? Quanti PES e schemi di autofinanziamento diventeranno operativi?

Più in generale la valutazione si accompagna ad una pratica di comparazione che può avere:

- una visione retrospettiva, quardando a cosa si è raggiunto nel presente rispetto al passato;
- una visione prospettica, guardando a cosa si vorrebbe raggiungere nel futuro rispetto a dove si è nel presente,
- una visione laterale, relazionandosi con situazioni simili (il cosiddetto benchmarking), come con altre aree N2000 in regioni limitrofe.

Sulla base del contenuto delle azioni progettuali di LIFE IP-GESTIRE si ritiene che la valutazione degli impatti socio-economici del Progetto debba essere ricondotta ad una forma di monitoraggio socio-economico che consenta tuttavia di "valutare" l'efficacia del Progetto su alcune dimensioni di intervento ritenute più significative dal Coordinamento del Progetto.

Per supportare tale riflessione, di seguito è stato individuato per ogni indicatore proposto quale sia l'approccio comparativo più idoneo da utilizzare e, per alcuni di essi⁷, se sia possibile identificare un valore target (▶tabelle seguenti).

Nelle tabelle sono pertanto illustrati per tutti gli indicatori individuati:

- il legame con le azioni progettuali (diretto/indiretto)
- i profili di analisi temporale ritenuti più idonei per "valutare" il contributo del Progetto;
- la possibilità o meno di identificare dei valori target.

Rispetto all'identificazione dei valori target, si consiglia di procedere ad una possibile quantificazione dopo il rapporto di monitoraggio ex ante (consegna prevista a gennaio 2018).

In linea generale, ad ogni indicatore che ha un legame diretto con le azioni progettuali può essere associato un valore target e può essere portata avanti una comparazione di tipo prospettica. Ad ogni indicatore che ha un legame indiretto con il progetto è sconsigliata l'individuazione di un valore target, in questo caso è più idoneo adottare una comparazione di tipo retrospettiva che tiene conto del trend temporale degli indicatori e sulla base dell'andamento può essere utile per comprendere se il Progetto sia efficace o meno.

SI fa riferimento a quegli indicatori che sono strettamente correlati alle azioni progettuali.

Caratteristiche degli indicatori di primo livello rispetto al legame con le azioni del progetto, i profili di analisi comparativa e alla definizione dei target

| Cambiamento atteso (su tematiche indicate al 'Punto 3.1 del Capitolato tecnico) | codice indicatore | INDICATORI LIVELLO 1 | tipologia di indicatore | LEGAME CON AZIONI PROGETTO FILE GESTIRE IP 2020 | POSSIBILITÀ DI DEFINIRE UN VALORE TARGET | TIPO DI COMPARAZIONE POSSIBILE |
|--|----------------------|---|----------------------------|--|--|-----------------------------------|
| Disponibilità degli | l1-1 | Superficie Oggetto di Impegno/Superficie Agricola Utilizzata delle misure agroambientali del PSR Lombardia nelle aree RN 2000 e nella RER e confronto con l'indice registrato per l'intero territorio regionale | quantitativo | INDIRETTO | SCONSIGLIATO | RETROSPETTIVA |
| agricoltori al cambiamento verso pratiche agronomiche sostenibili | I1-2 | Incidenza delle aziende agricole situate nei siti RN2000 che partecipano alle misure agroambienrtali del PSR e confronto con l'indice registrato per l'intero territorio regionale | quantitativo | INDIRETTO | SCONSIGLIATO | RETROSPETTIVA |
| | I1-3 | Incidenza superficie agricola interessata dall'indennità natura 2000 del PSR Lombardia su SAU in area Natura 2000 | quantitativo | INDIRETTO | SCONSIGLIATO | RETROSPETTIVA |
| | I1-4 | Numero di visitatori unici giornalieri sul sito web del Progetto GESTIRE 2020 | quantitativo | DIRETTO | CONSIGLIATO | PROSPETTICA |
| Percezione da parte dei tutti gli attori istituzionali, | I1-5 | Numero di follower del canale twitter del Progetto GESTIRE 2020 | quantitativo | DIRETTO | CONSIGLIATO | PROSPETTICA |
| sociali ed economici dei sistemi territoriali direttamente ed indirettamente | I1-6 | Numero di "mi piace" del profilo facebook del Progetto GESTIRE 2020 | quantitativo | DIRETTO | CONSIGLIATO | PROSPETTICA |
| interessati dal progetto del valore dei siti protetti | I1-7 | Numero di visualizzazioni dei video presenti nel canale you tube del progetto GESTIRE 2020 | quantitativo | DIRETTO | CONSIGLIATO | PROSPETTICA |
| | I1-8 | N. di partecipanti agli eventi di divulgazione sensibilizzazione promossi dal Progetto Gestire 2020 | quantitativo | DIRETTO | CONSIGLIATO | PROSPETTICA |
| Grado di conoscenza dei comportamenti adeguati alle caratteristiche dei siti | I1-9 | Numero di corsi di formazione attivati su tematiche inerenti la gestione dei siti RN2000 | quantitativo | DIRETTO | CONSIGLIATO | PROSPETTICA |
| da parte degli stakeholder locali deputati alla gestione dei siti RN2000 | I1-10 | Numero di partecipanti ai corsi di formazione attivati su tematiche inerenti la gestione dei siti RN 2000 | quantitativo | DIRETTO | CONSIGLIATO | PROSPETTICA |

| Cambiamento atteso (su tematiche indicate al 'Punto 3.1 del Capitolato tecnico) | codice indicatore | INDICATORI LIVELLO 1 | tipologia di indicatore | LEGAME CON AZIONI PROGETTO FILE GESTIRE IP 2020 | POSSIBILITÀ DI DEFINIRE UN VALORE TARGET | TIPO DI COMPARAZIONE POSSIBILE |
|---|----------------------|--|----------------------------|--|--|-----------------------------------|
| (Regione, Enti gestori dei Siti –Province, Comunità Montane, Parchi, Comuni | l1-11 | Indice di concentrazione territoriale dei partecipanti ai corsi | quantitativo | DIRETTO | CONSIGLIATO | PROSPETTICA |
| e Associazioni, ecc.) o che, a vario titolo sono chiamati ad occuparsi | I1-12 | Numero di valutazioni di incidenza richieste nelle aree RN2000 | quantitativo | INDIRETTO | SCONSIGLIATO | RETROSPETTIVA/LATERALE |
| delle discipline settoriali interessanti RN2000 | I1-13 | Numero di verbali sanzionatori redatti dal Corpo Forestale dello stato all'interno dei siti RN2000 | quantitativo | INDIRETTO | SCONSIGLIATO | RETROSPETTIVA/LATERALE |
| Accrescimento dell'occupazione legata allo sviluppo dei green | I1-14 | Incidenza di imprese che hanno attivato investimenti su Misure POR FESR e PSR sulla green economy e mitigazione cambiamenti climatici su totale aziende aree RN 2000 e nella RER rispetto a confronto regionale | quantitativo | INDIRETTO | SCONSIGLIATO | RETROSPETTIVA |
| jobs legati alle aree Natura 2000 della Lombardia; | I1-15 | Incidenza delle imprese turistiche che hanno richiesto finanziamenti per sviluppare turismo sostenibile in aree RN2000 e nella RER rispetto a dato regionale | quantitativo | INDIRETTO | SCONSIGLIATO | RETROSPETTIVA |
| Risvolti economici generati dagli schemi di autofinanziamento e PES che saranno definiti ed applicati nel corso del progetto per migliorare l'efficacia di gestione della RN2000 | I1-16 | Valore economico dei PES e dei meccanismi di autofinanziamento forniti | quantitativo | DIRETTO | CONSIGLIATO | PROSPETTICA |
| Risvolti economici generati dagli schemi di autofinanziamento e PES che saranno definiti ed applicati nel corso del progetto per migliorare l'efficacia di gestione della RN2000 | l1-17 | Numero di PES e di meccanismi di autofinanziamento forniti | quantitativo | DIRETTO | CONSIGLIATO | PROSPETTICA |

Caratteristiche degli indicatori di primo livello rispetto al legame con le azioni del progetto, i profili di analisi comparativa e alla definizione dei target

| Cambiamento atteso (su tematiche indicate al 'Punto 3.1 del Capitolato tecnico) | codice indicatore | INDICATORI LIVELLO 2 | UM | tipologia di indicatore | LEGAME CON AZIONI PROGETTO FILE GESTIRE IP 2020 | POSSIBILITÀ DI DEFINIRE UN VALORE TARGET | TIPO DI COMPARAZIONE POSSIBILE |
|--|----------------------|---|--------------------|----------------------------|--|--|--------------------------------------|
| Percezione da parte dei tutti gli attori istituzionali, sociali ed economici dei sistemi territoriali direttamente ed indirettamente interessati dal progetto del valore dei siti protetti (Disponibilità degli agricoltori al cambiamento verso pratiche agronomiche sostenibili) | I2-1 | Percezione da parte dei tutti gli attori istituzionali, sociali ed economici sui vantaggi economici di Rete natura 2000 | Descrittiva | qualitativo | DIRETTO | CONSIGLIATO | PROSPETTICA |
| Grado di conoscenza dei comportamenti adeguati alle caratteristiche dei siti da parte degli stakeholder locali deputati alla gestione dei siti RN2000 (Regione, Enti gestori dei Siti —Province, Comunità Montane, Parchi, Comuni e Associazioni, ecc.) o che, a vario titolo sono chiamati ad occuparsi delle discipline settoriali interessanti RN2000 | 12-2 | Grado di conoscenza dei comportamenti adeguati alle caratteristiche dei siti da parte degli stakeholders interessati | Scala valoriale | qualitativo | DIRETTO | CONSIGLIATO | PROSPETTICA |
| Accrescimento dell'occupazione legata | 12-3 | N. di nuovi occupati nella green economy (A livello Provinciale) | N. | quantitativo | INDIRETTO | SCONSIGLIATO | RETROSPETTIVA |
| allo sviluppo dei green jobs legati alle aree Natura 2000 della Lombardia; | 12-4 | N. di nuovi occupati nelle imprese che hanno effettuato investimenti green (FESR, PSR) | N. | quantitativo | INDIRETTO | SCONSIGLIATO | RETROSPETTIVA |
| Risvolti economici generati dagli schemi di autofinanziamento e PES che saranno definiti ed applicati nel corso del progetto per migliorare l'efficacia di gestione della RN2000 | 12-5 | Valore economico dei servizi ecosistemici prioritari forniti e loro incidenza sul totale delle entrate dei diversi siti | € | quantitativo | DIRETTO | CONSIGLIATO | PROSPETTICA |

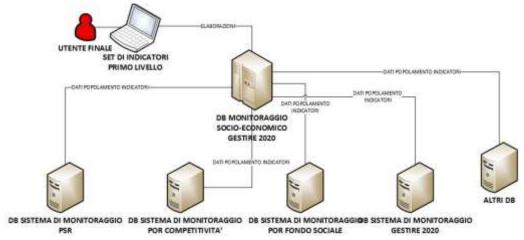


3.3 Quadro riepilogativo dei metodi, strumenti e tempi delle attività di monitoraggio

Le modalità e gli strumenti che dovranno essere predisposti per garantire un efficace ed efficiente uso dei dati di monitoraggio dovrà necessariamente essere articolato sulla base dei due livelli di indicatori previsti.

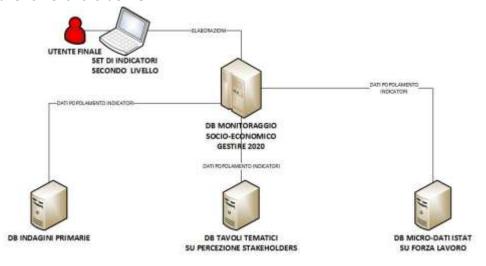
DATI DA FONTI SECONDARIE Con riferimento agli indicatori provenienti da fonti secondarie esistenti dovranno essere acquisiti i tracciati record dei sistemi informativi dei Programmi interessati (FESR, FSE, FEASR) e le banche dati di monitoraggio del Progetto GESTIRE 2020 e di altri progetti (CARIPLO, ALTRI LIFE...).

Inoltre dovranno essere acquisiti dei dati di contesto come ad esempio le cartografie riportanti i siti della RN 2000. L'obiettivo è di costruire un database relazionale attraverso il quale sia possibile popolare i dati elementari necessari a valorizzare ogni indicatore presente nel set di indicatori di primo livello, come rappresentato nella figura seguente.



Ad esempio, rispetto agli indicatori relativi alle superfici oggetto di impegni agroambientali nelle aree Natura 2000, sarà necessario acquisire, i dati di monitoraggio delle Misure 10 e 11 del PSR, organizzate sulla base delle particelle catastali dalle quali è possibile desumere le superfici ricadenti in aree RN 2000 (vedi paragrafo 1.3).

Per quanto concerne gli indicatori di livello 2, la loro valorizzazione è subordinata alla realizzazione delle indagini attraverso gli strumenti e le elaborazioni descritte nel paragrafo successivo (Par. 1.3). In termini gestionali, dovrà essere predisposto un database relazionale (vedi figura seguente) per ogni indicatore previsto che sarà popolato dai dati elementari ricavati dalle indagini primarie, ad esclusione dell'indicatore relativo ai *green jobs* creati a livello provinciale basato sui micro-dati della rilevazione sulle forze lavoro dell'ISTAT.



In riferimento ai Prodotti attesi (Punto 3.2 Capitolato tecnico), per ognuno degli indicatori proposti per il set di livello 1 e di livello 2, sarà predisposta una scheda analitica che consentirà di definire puntualmente tutti i processi richiesti per l'acquisizione dei dati elementari necessari alla quantificazione dell'indicatore e conseguentemente per costruire le *query* necessarie al calcolo degli indicatori.

La modalità di gestione e elaborazione dei dati raccolti prevede differenti modelli a seconda del set di indicatori considerato.

Per gli indicatori di primo livello, basati su dati elementari raccolti dai sistemi informativi e da fonti secondarie esistenti, saranno adottate le seguenti metodologie di elaborazione delle informazioni:

- A. Elaborazioni GIS per la quantificazione della copertura territoriale nelle aree RN 2000 degli incentivi sull'adozione di pratiche eco sostenibili in agricoltura (indicatori relativi alla disponibilità degli agricoltori al cambiamento);
- B. Elaborazioni e *query* su data base per la quantificazione degli indicatori elementari con eventuale livello di disaggregazione territoriale e/o per tematica (set di indicatori relativi alle altre tematiche);
- C. Elaborazioni statistiche concentrazione territoriale degli interventi (indice di Gini) (set di indicatori relativi al grado di conoscenza).

Per quanto riguarda il set di indicatori di secondo livello, le modalità operative che dovranno essere predisposte per la valorizzazione degli indicatori prevedono, a seconda dei casi, percorsi differenti, di seguito descritti:

A. indagini campionarie:

- ✓ Realizzazione di disegni campionari stratificati sulla base di variabili oggetto di studio, con estrazione del campione e delle relative riserve;
- ✓ Costruzione dei questionari per la rilevazione delle informazioni applicabile agli indicatori che investigano sul grado di conoscenza dei comportamenti adeguati alle caratteristiche dei siti da parte degli stakeholders interessati, alla creazione di *green jobs* nelle imprese beneficiarie POR/PSR, alla stima del valore economico dei PES;
- ✓ Elaborazione dei questionari e calcolo degli indicatori.

B. Casi studio:

- ✓ Individuazione delle aree pilota dove condurre i tavoli tematici per la rilevazione della percezione degli stakeholders sui vantaggi economici delle RN2000
- ✓ Realizzazione dei tavoli attraverso tecniche basate sul giudizio di esperti (Nominal Group Technique)
- ✓ Elaborazione dei dati emersi dai tavoli e restituzione delle informazioni in forma di report.



BOX Nominal Group Techinque per la rilevazione della percezione degli stakeholders.

La Nominal Group Technique è una tecnica basata sul giudizio di esperti che viene utilizzata per far convergere giudizi valoriali espressi dai differenti esperti all'interno di un valore condiviso.

Ad ogni partecipante al tavolo (cercando il più possibile di coprire tutti portatori di interesse) verranno dati dei cartoncini, tanti quanti sono gli elementi sui quali si vuole raccogliere la percezione sul valore delle RN 2000. Questi elementi possono ad esempio riguardare: l'agricoltura, le attività delle micro-imprese e delle PMI artigiane, le attività delle PMI e Microimprese turistiche, i servizi, etc. Ogni partecipante dovrà esprimere la sua percezione rispetto ad una scala che può andare da Impatto molto positivo a Impatto molto negativo. Ogni partecipante dovrà votare autonomamente (senza confrontarsi con gli altri). Il facilitatore raccoglierà i 'voti' e si prenderà il tempo necessario per procedere ad uno spoglio delle assegnazioni, in modo da poter ricostruire per ogni dimensione le percezioni associate dai singoli partecipanti.

Tab esempio spoglio dei voti (esempio con 50 soggetti)

| Tema | Impatto | VOTI | MODA* | DISCUSSIONE |
|--------------------|----------------|------|------------------|---------------------|
| Agricoltura | Molto Positivo | 5 | | NON IN PRIMA |
| | Positivo | 3 | Negativo | BATTUTA |
| | Nullo | 2 | (Con 21 voti) | |
| | Negativo | 21 | | |
| | Molto Negativo | 19 | | |
| Imprese Turistiche | Molto Positivo | 6 | (Positivo/Nullo) | da discutere per |
| | Positivo | 22 | | capire se si tratta |
| | Nullo | 22 | | di un valore |
| | Negativo | 0 | | medio o basso |
| | Molto Negativo | 0 | | |

^{*}In statistica la moda è il valore maggiormente ricorrente, quando ci sono più valori ricorrenti ci può essere anche più di una moda. Il facilitatore concentrerà la discussione solo sui quegli impatti che non sono condivisi. L'obiettivo è di ottenere per ognuno un valore condiviso univoco.

La scala della distanza culturale è una metodologia ⁸ che viene applicata alla valutazione di Programmi e Progetti qualora sia necessario indagare sulle differenti 'interpretazioni' da parte dei principali stakeholders coinvolti sugli obiettivi e sugli effetti attesi. Può ad esempio capitare che rispetto al contenuto di un'azione da implementare, non tutti i soggetti coinvolti abbiano la stessa lettura degli obiettivi e degli effetti attesi e che pertanto anche in termini di comunicazione nei confronti dei soggetti di cui sono rappresentanti, il messaggio che viene trasmesso non sia univoco. Nel caso delle aree Natura 2000 ad esempio, i portatori di interesse delle categorie economiche (Agricoltura, Artigianato, Industria, Servizi) possono avere una visione differente rispetto ai soggetti che progettano le politiche (ERSAF, Regione Lombardia) o rispetto ai soggetti che si fanno carico della loro attuazione (Enti gestori dei siti, Comuni) o dei soggetti rappresentanti della società civile (Associazionismo). Tali visioni differenti e a volte contraddittorie possono essere determinanti nella *delivery* delle politiche.

-

⁸ Bezzi (2010) "Il nuovo disegno della Ricerca Valutativa" Franco Angeli editore



3.4 La misurazione del valore delle aree N2000 a livello locale

La costruzione di un indice sintetico, che possa essere utilizzato per misurare nel tempo la percezione del valore dei siti RN2000 nel tempo, è stata realizzata attraverso un **brainstorming valutativo**.

Questa tecnica ha visto la partecipazione di una parte dei membri del Coordinamento del Progetto LIFE IP GESTIRE 2020, che è stata coinvolta nella costruzione e successiva gerarchizzazione degli indicatori. La tecnica si è articolata nelle sequenti fasi:

- **Fase Creativa**: ogni partecipante, senza la minima interazione (discussione), ha enunciato gli elementi che possono dare un senso al significato di "valore" dei siti RN2000. Tali elementi definiti "stringhe" di testo descrivono il campo semantico del "valore della RN2000";
- Fase di classificazione: il gruppo, con interazione (discussione), ha raggruppato ogni termine individuato in classi omogenee. La costruzione delle classi rispetta due regole principali: evitare di associare i termini che sono legati da un rapporto di causa ed effetto, eliminare nel processo di associazione tra termini tutte le "aggettivazioni" concentrandosi esclusivamente sui "sostantivi".
- Fase di individuazione degli indicatori concettuali: all'interno di ogni classe, il gruppo, con interazione (discussione), ha provveduto a "ri-classificare" gli elementi presenti in ogni classe (individuate nella FASE 2) in ulteriori sotto-classi, che di per sé descrivono una dimensione che deve essere oggetto di misurazione (indicatori concettuali).
- Fase di ordinamento gerarchico: nell'ultima fase gli indicatori individuati sono stati ordinati in ordine gerarchico (dal più importante al meno importante) rispetto a due dimensioni tra loro complementari: la sostenibilità economica e la sostenibilità ambientale. La tecnica utilizzata, la Scala delle priorità obbligate, consente di rappresentare gli indicatori all'interno di una mappa concettuale (vedi Fig. X).

Nella tabella seguente vengono illustrati gli indicatori identificati che compongono **l'indicatore sintetico sul valore del sito N2000**; nella prima colonna è riportata la loro definizione mentre nella seconda è riportato il loro significato.

| DEFINIZIONE INDICATORI CONCETTUALI | DESCRIZIONE DEL LORO SIGNIFICATO |
|---|---|
| A. PARTECIPAZIONE DELLA POPOLAZIONE LOCALE | L'indicatore vuole misurare il livello di partecipazione e coinvolgimento della popolazione locale nel presidio delle aree N2000, sulla base del livello di associazionismo, su base volontaria, orientato alla valorizzazione delle risorse naturali e culturali, tenendo conto di quello che può essere il comune sentire rispetto alla presenza dell'area N2000 (vincolo od opportunità). |
| B. VALORE DELLA BIODIVERISITÀ | L'indicatore vuole misurare qual è il valore dell'area N2000 in termini di ricchezza di specie animali e vegetali, nella sua specificità di zona di protezione di alcune specie particolarmente sensibili a pressioni esterne, |
| C. VALORE DEL PAESAGGIO | L'indicatore vuole misurare qual è il valore dell'area N2000 in termini di bellezza e diversità del paesaggio, nella sua unicità per chi vi risiede. |
| D. FRUIBILITÀ DEL SITO | L'indicatore vuole misurare qual è il livello di fruibilità del sito in termini di accessibilità (con mezzi pubblici e privati), di infrastrutturazione (segnaletica, sentieristica, totem divulgativi) di servizi (guide, organizzazione di visite a tema, didattica, etc) |
| E. INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE CON SITO | L'indicatore vuole misurare qual è il livello di integrazione tra le attività economiche e l'area N2000, in termini di sinergia, capacità di cogliere le opportunità (turismo, agricoltura bio e estensiva, artigianato, attività connesse alla valorizzazione dei beni ambientali e culturali, enogastronomici) oppure al contrario una difficoltà a sviluppare attività economiche legate alla necessità di salvaguardare l'area. |

| DEFINIZIONE INDICATORI CONCETTUALI | DESCRIZIONE DEL LORO SIGNIFICATO |
|--|--|
| F. INTERAZIONE TRA RN2000 E "FELICITÀ" | L'indicatore vuole misurare il valore intrinseco che il risiedere presso un'area N2000 o il visitare il sito ha sulla felicità (dei residenti e dei turisti). La felicità intesa come la possibilità di vivere a stretto contatto un contesto naturale, dove c'è la possibilità di isolarsi (silenzio), di trarre i benefici del permanere in un ambiente salubre. |
| G. GOVERNANCE ORIZZONTALE (TRA ENTI) | L'indicatore vuole misurare qual è il livello di cooperazione tra enti coinvolti nella gestione dell'area N2000, in modo che le attività siano realizzate in modo coordinato ed efficace, garantendo la salvaguardia e la conservazione del RN2000 |
| H. GOVERNANCE VERTICALE (CON IL CITTADINO) | L'indicatore vuole misurare qual è il livello di cooperazione tra il cittadino/impresa nella gestione e risoluzione dei vincoli previsti a salvaguardia e conservazione dei siti. Se è presente dunque un livello di cooperazione che garantisce per il cittadino/impresa la presenza di procedure chiare, con regole certe, con iter burocratici lineari ed efficienti. |

Nella quarta fase, gli indicatori sono stati gerarchizzati attraverso l'applicazione della **Scala delle Priorità Obbligate**. Nella Figura 1, illustrata nella pagina seguente, è rappresentata la mappa concettuale degli indicatori, con l'individuazione dei pesi degli indicatori, assegnati in base al loro posizionamento rispetto alle due direttrici: sostenibilità ambientale e sostenibilità economica.

Il calcolo dell'indicatore sintetico del valore del sito N2000 sarà effettuato attraverso la seguente formula:

$$\textbf{IS sito N2000} = \frac{\sum_{i=A}^{H} (Valore\ della\ percezione\ Assegnata\ ad\ indicatoe\ i)x\ (Peso\ indicatore\ i)}{\sum_{i=A}^{H} (Valore\ massimo\ assegnabile\ all'indicatore\ i)\ x\ (Peso\ indicatore\ i)}$$

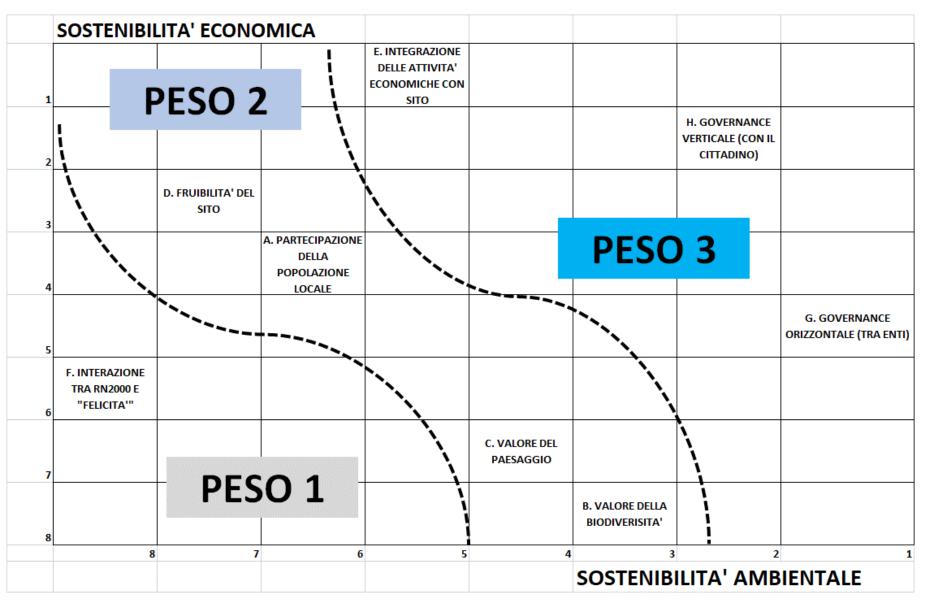
L'indicatore assume il valore massimo pari ad 1 e il valore minimo pari a 0. Il massimo si ottiene quando tutti gli indicatori di cui è composto l'indicatore sintetico hanno attribuito un valore di percezione massima.

L'indicatore sarà calcolato su tre aree campione che saranno selezionate sulla base delle indicazioni fornite dal Comitato di Coordinamento del Progetto LIFE IP GESTIRE 2020.

Ai fini del calcolo, dovranno essere selezionati in ogni area fino ad un massimo di 15 partecipanti, "arruolati" in base alle dimensioni che sono oggetto di valutazione:

- almeno un rappresentante della componente "Enti locali" (Sindaco o Assessori);
- almeno un rappresentante della componente "Volontariato" (Associazioni culturali e/o sportive)
- almeno due rappresentanti della componente "Associazioni di categoria in agricoltura"
- almeno due rappresentante della componente "Associazioni di categoria industria e servizi"
- almeno un rappresentante della componente "Scuola"
- almeno un rappresentante della componente "Genitori rappresentanti Consigli di Classe";
- almeno un rappresentante del settore turistico (Tour operator o Associazione di categoria turistica)
- almeno un rappresentante della componente "Associazioni Ambientaliste";
- almeno un rappresentante dell'Ente Gestore del sito N2000.

Fig.: La mappa concettuale degli indicatori del valore della RN 2000





Ogni tavolo sarà gestito da un "facilitatore" della Centrale Valutativa che realizzerà la misurazione della percezione del valore del sito N2000 attraverso una Nominal Group Technique.

La tecnica è articolata in due fasi:

FASE 1: Votazione, ogni partecipante, in maniera autonoma, esprime la sua percezione sul valore di ogni indicatore che compone l'indicatore sintetico.

FASE 2: Discussione dei risultati, il facilitatore chiederà ai partecipanti di convergere verso un valore condiviso per tutti quegli indicatori per i quali non emerge un valore "unanime" (esistenza di ciò che in statistica è chiamato valore modale).

La votazione avverrà attraverso l'assegnazione di 5 valori che sono descritti nella tabella seguente, chiedendo ai partecipanti al tavolo: "alla luce della vostra esperienza, quale valore assume in questo momento l'indicatore?"

| Valori numeric i | Etichetta | Significato |
|------------------------|----------------------------|--|
| 4 | Ottima performance: | al momento l'indicatore presenta una performance più che buona |
| 3 | Buona performance | al momento l'indicatore presenta una performance più che positiva ma potrebbe ancora crescere |
| 2 | Normale | ci sono luci e ombre rispetto alla performance attuale dell'indicatore |
| 1 | Performance negativa | al momento l'indicatore presenta una performance critica, che potrebbe migliorare o peggiorare |
| 0 | Performance molto negativa | al momento l'indicatore presenta una performance molto critica che deve essere tenuta in debita considerazione dalle istituzioni e dalla collettività |

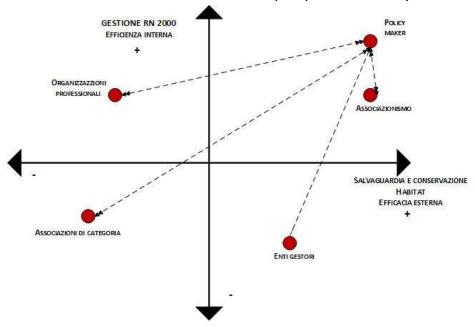
Una volta conclusa la Fase 2 sarà possibile calcolare l'indice sintetico del valore del sito N2000.



3.5 La misurazione della distanza culturale nella delivery del progetto tra i portatori di interesse

Il servizio migliorativo proposto, prevede che, nella predisposizione del prodotto atteso 3.2.c "Relazione di monitoraggio ex ante", sia realizzata un'attività di indagine sui portatori di interesse, ad esempio attraverso interviste, per ricostruire la scala valoriale dei portatori di interesse più rilevanti sugli obiettivi del Progetto GESTIRE 2020 e più in generale sulle politiche regionali a favore delle aree RN 2000.

Attraverso le indagini per ogni portatore di interesse sarà possibile associare la relativa scala valoriale e quindi posizionarlo in un ipotetico spazio dei valori, individuando i disallineamenti e i punti di divergenza più critici rispetto ai valori dei *policy makers* (Vedi figura seguente, esempio ipotizzato su valori di efficacia esterna ed efficienza interna della policy sulle RN 2000).



Attraverso tale servizio sarà possibile inoltre fornire *feedback* rilevanti per pianificare l'attività di disseminazione del progetto GESTIRE 2020, individuando i gruppi target che devono essere maggiormente sensibilizzati per allinearli agli obiettivi della *policy*.



4. IL CORE SET DI INDICATORI

4.1 Guida alla lettura delle schede analitiche

Le schede indicatori (Fiche) hanno una struttura, come riportato nella tabella seguente, che consentirà di avere contezza di tutti gli step operativi e metodologici necessari alla quantificazione degli indicatori. Nei paragrafi seguenti, sono riportate, sulla base dello stato di avanzamento dei lavori (acquisizione tracciati record, database, incontri operativi) le schede analitiche relative agli indicatori di primo e secondo livello.

| Elemento | Descrizione |
|--|--|
| Nome dell'Indicatore | |
| Obiettivo/ambito specifico a cui l'indicatore è riferito | |
| Definizione | |
| Tipologia indicatore | Qualitativo/quantitativo |
| Unità di Misura | |
| Metodologia o formula | |
| Fonti | Sistema informativo |
| Tipologia di fonte | Primaria/Secondaria |
| Riferimento puntuale alla banca dati e ai campi necessari, se da fonte secondaria | |
| Riferimento puntuale alla modalità di rilevazione del dato, se da fonte primaria | |
| Metodologia di trattamento del dato | Descrive i passaggi necessari per valorizzare l'indicatore, se ad esempio debbano essere utilizzati software specifici (GIS) o rispetto alle tecniche utilizzate e agli strumenti utilizzati (Questionario, NGT) |
| Frequenza di aggiornamento | Annuale, biennaleetc |
| Riferimento temporale | Anno a cui è riferito il dato |
| Note/elementi rilevanti da tenere in considerazione | Alcuni elementi da tenere in considerazione nella elaborazione dei dati o nell'esecuzione della tecnica |



4.2 Gli indicatori di primo livello

Indicatore: Propensione delle aziende agricole situate nei siti RN 2000 a partecipare alle misure agroambientali del PSR

| Elemento | Descrizione |
|--|---|
| Nome dell'Indicatore | Propensione delle aziende agricole situate nei siti RN 2000 a partecipare alle misure agroambientali del PSR |
| Obiettivo/ambito specifico a cui l'indicatore è riferito | La disponibilità degli agricoltori al cambiamento verso pratiche agronomiche sostenibili |
| Definizione | Superficie Oggetto di Impegno/Superficie Agricola Utilizzata delle misure agroambientali del PSR Lombardia nelle aree RN 2000 e nella RER e confronto con l'indice registrato per l'intero territorio regionale |
| Tipologia indicatore | Quantitativo |
| Unità di Misura | % |
| Metodologia o formula | |
| Fonti | Sistema Informativo PSR (SIARL - Sisco) |
| Tipologia di fonte | Secondaria |
| Riferimento puntuale alla banca dati e ai campi necessari, se da fonte secondaria | Banca dati Misure a superficie |
| Riferimento puntuale alla modalità di rilevazione del dato, se da fonte primaria | |
| Metodologia di trattamento del dato | Software specifici (GIS) |
| Frequenza di aggiornamento | Annuale |
| Riferimento temporale | Anno precedente a quello di fornitura del dato |
| Note/elementi rilevanti da tenere in considerazione | |



Indicatore: Propensione delle aziende agricole situate nei siti RN 2000 a partecipare alle misure agroambientali del PSR in funzione della dimensione economica aziendale

| Elemento | Descrizione |
|---|--|
| Nome dell'Indicatore | Propensione delle aziende agricole situate nei siti RN 2000 a partecipare alle misure agroambientali del PSR in funzione della dimensione economica aziendale |
| Obiettivo/ambito specifico a cui l'indicatore è riferito | La disponibilità degli agricoltori al cambiamento verso pratiche agronomiche sostenibili |
| Definizione | Incidenza delle aziende agricole situate nei siti RN 2000 che partecipano alle misure agroambientali del PSR e confronto con l'indice registrato per l'intero territorio regionale |
| Tipologia indicatore | Quantitativo |
| Unità di Misura | % |
| Metodologia o formula | |
| Fonti | Sistema Informativo PSR (SIARL - Sisco) |
| Tipologia di fonte | Secondaria |
| Riferimento puntuale alla banca dati e ai campi necessari, se da fonte secondaria | Banca dati Misure a superficie |
| Riferimento puntuale alla modalità di rilevazione del dato, se da fonte primaria | |
| Metodologia di trattamento del dato | Software specifici (GIS) |
| Frequenza di aggiornamento | Annuale |
| Riferimento temporale | Anno precedente a quello di fornitura del dato |
| Note/elementi rilevanti da tenere in considerazione | Alcuni elementi da tenere in considerazione nella elaborazione dei dati o nell'esecuzione della tecnica |

Indicatore: Propensione degli agricoltori ad accedere alla Misura indennità Natura 2000

| Elemento | Descrizione |
|--|--|
| Nome dell'Indicatore | Propensione degli agricoltori ad accedere alla Misura indennità Natura 2000 |
| Obiettivo/ambito specifico a cui l'indicatore è riferito | La disponibilità degli agricoltori al cambiamento verso pratiche agronomiche sostenibili |
| Definizione | Incidenza superficie agricola interessata dall'indennità Natura 2000 per PSR Lombardia su SAU in area Natura 2000 |
| Tipologia indicatore | Quantitativo |
| Unità di Misura | Ettari |
| Metodologia o formula | |
| Fonti | Sistema Informativo PSR (SIARL - Sisco) |
| Tipologia di fonte | Secondaria |
| Riferimento puntuale alla banca dati e ai campi necessari, se da fonte secondaria | Banca dati Misure a superficie |
| Riferimento puntuale alla modalità di rilevazione del dato, se da fonte primaria | |
| Metodologia di trattamento del dato | Software specifici (GIS) |
| Frequenza di aggiornamento | Annuale |
| Riferimento temporale | Anno precedente a quello di fornitura del dato |
| Note/elementi rilevanti da tenere in considerazione | Alcuni elementi da tenere in considerazione nella elaborazione dei dati o nell'esecuzione della tecnica |



Indicatore: Efficacia delle attività di disseminazione e networking del progetto LIFE IP GESTIRE 2020 (sito web)

| Elemento | Descrizione |
|--|---|
| Nome dell'Indicatore | Efficacia delle attività di disseminazione e networking del progetto LIFE IP GESTIRE 2020 |
| Obiettivo/ambito specifico a cui l'indicatore è riferito | La percezione da parte dei tutti gli attori istituzionali, sociali ed economici dei sistemi territoriali direttamente ed indirettamente interessati dal progetto del valore dei siti protetti |
| Definizione | Numero di visitatori unici giornalieri sul sito web del Progetto GESTIRE 2020 |
| Tipologia indicatore | Quantitativo |
| Unità di Misura | N. |
| Metodologia o formula | |
| Fonti | Sistema Monitoraggio GESTIRE 2020 |
| Tipologia di fonte | Secondaria |
| Riferimento puntuale alla banca dati e ai campi necessari, se da fonte secondaria | Statistiche sito |
| Riferimento puntuale alla modalità di rilevazione del dato, se da fonte primaria | |
| Metodologia di trattamento del dato | Elaborazione dati su statistiche sito |
| Frequenza di aggiornamento | Annuale |
| Riferimento temporale | Anno precedente a quello di fornitura del dato |
| Note/elementi rilevanti da tenere in considerazione | Alcuni elementi da tenere in considerazione nella elaborazione dei dati o nell'esecuzione della tecnica |



Indicatore: Efficacia delle attività di disseminazione e networking del progetto LIFE IP GESTIRE 2020 (twitter)

| Elemento | Descrizione |
|---|---|
| Nome dell'Indicatore | Efficacia delle attività di disseminazione e networking del progetto LIFE IP GESTIRE 2020 |
| Obiettivo/ambito specifico a cui l'indicatore è riferito | La percezione da parte dei tutti gli attori istituzionali, sociali ed economici dei sistemi territoriali direttamente ed indirettamente interessati dal progetto del valore dei siti protetti |
| Definizione | Numero di follower del canale twitter del Progetto GESTIRE 2020 e interazioni |
| Tipologia indicatore | Quantitativo |
| Unità di Misura | N. |
| Metodologia o formula | |
| Fonti | Sistema Monitoraggio GESTIRE 2020 |
| Tipologia di fonte | Secondaria |
| Riferimento puntuale alla banca dati e ai campi necessari, se da fonte secondaria | statistiche profili social |
| Riferimento puntuale alla modalità di rilevazione del dato, se da fonte primaria | |
| Metodologia di trattamento del dato | Elaborazione dati su statistiche profili social |
| Frequenza di aggiornamento | Annuale |
| Riferimento temporale | Anno precedente a quello di fornitura del dato |
| Note/elementi rilevanti da tenere in considerazione | |



Indicatore: Efficacia delle attività di disseminazione e networking del progetto LIFE IP GESTIRE 2020 (facebook)

| Elemento | Descrizione |
|---|---|
| Nome dell'Indicatore | Efficacia delle attività di disseminazione e networking del progetto LIFE IP GESTIRE 2020 |
| Obiettivo/ambito specifico a cui l'indicatore è riferito | La percezione da parte dei tutti gli attori istituzionali, sociali ed economici dei sistemi territoriali direttamente ed indirettamente interessati dal progetto del valore dei siti protetti |
| Definizione | Numero di follower del profilo facebook del Progetto GESTIRE 2020 e interazioni |
| Tipologia indicatore | Quantitativo |
| Unità di Misura | N. |
| Metodologia o formula | |
| Fonti | Sistema Monitoraggio GESTIRE 2020 |
| Tipologia di fonte | Secondaria |
| Riferimento puntuale alla banca dati e ai campi necessari, se da fonte secondaria | statistiche profili social |
| Riferimento puntuale alla modalità di rilevazione del dato, se da fonte primaria | |
| Metodologia di trattamento del dato | Elaborazione dati su statistiche profili social |
| Frequenza di aggiornamento | Annuale |
| Riferimento temporale | Anno precedente a quello di fornitura del dato |
| Note/elementi rilevanti da tenere in considerazione | |



Indicatore: Efficacia delle attività di disseminazione e networking del progetto LIFE IP GESTIRE 2020 (youtube)

| Elemento | Descrizione |
|--|---|
| Nome dell'Indicatore | Efficacia delle attività di disseminazione e networking del progetto LIFE IP GESTIRE 2020 |
| Obiettivo/ambito specifico a cui l'indicatore è riferito | La percezione da parte dei tutti gli attori istituzionali, sociali ed economici dei sistemi territoriali direttamente ed indirettamente interessati dal progetto del valore dei siti protetti |
| Definizione | Numero di visualizzazioni dei video presenti nel canale you tube del progetto GESTIRE 2020 |
| Tipologia indicatore | Quantitativo |
| Unità di Misura | N. |
| Metodologia o formula | |
| Fonti | Sistema Monitoraggio GESTIRE 2020 |
| Tipologia di fonte | Secondaria |
| Riferimento puntuale alla banca dati e ai campi necessari, se da fonte secondaria | statistiche profili social |
| Riferimento puntuale alla modalità di rilevazione del dato, se da fonte primaria | |
| Metodologia di trattamento del dato | Elaborazione dati su statistiche profili social |
| Frequenza di aggiornamento | Annuale |
| Riferimento temporale | Anno precedente a quello di fornitura del dato |
| Note/elementi rilevanti da tenere in considerazione | |



Indicatore: Livello di interesse suscitato rispetto al tema della gestione delle RN 2000

| Elemento | Descrizione |
|---|---|
| Nome dell'Indicatore | Livello di interesse suscitato rispetto al tema della gestione delle RN 2000 |
| Obiettivo/ambito specifico a cui l'indicatore è riferito | La percezione da parte dei tutti gli attori istituzionali, sociali ed economici dei sistemi territoriali direttamente ed indirettamente interessati dal progetto del valore dei siti protetti |
| Definizione | Numero di partecipanti agli eventi di divulgazione sensibilizzazione promossi dal Progetto Gestire 2020 |
| Tipologia indicatore | Quantitativo |
| Unità di Misura | N. |
| Metodologia o formula | |
| Fonti | Sistema Monitoraggio GESTIRE 2020 |
| Tipologia di fonte | Secondaria |
| Riferimento puntuale alla banca dati e ai campi necessari, se da fonte secondaria | Dati su partecipazione eventi |
| Riferimento puntuale alla modalità di rilevazione del dato, se da fonte primaria | |
| Metodologia di trattamento del dato | Elaborazione su dati partecipanti a corsi di formazione |
| Frequenza di aggiornamento | Annuale |
| Riferimento temporale | Anno precedente a quello di fornitura del dato |
| Note/elementi rilevanti da tenere in considerazione | |



Indicatore: Capacità di coinvolgimento degli operatori interessati

| Elemento | Descrizione |
|--|---|
| Nome dell'Indicatore | Capacità di coinvolgimento degli operatori interessati |
| Obiettivo/ambito specifico a cui l'indicatore è riferito | Grado di conoscenza dei comportamenti adeguati alle caratteristiche dei siti da parte degli stakeholder locali deputati alla gestione dei siti RN2000 |
| Definizione | Numero di corsi di formazione attivati su tematiche inerenti la gestione dei siti RN 2000, il numero di partecipanti ai corsi di formazione |
| Tipologia indicatore | Quantitativo |
| Unità di Misura | N. (partecipanti per corso) |
| Metodologia o formula | |
| Fonti | ERSAF-Regione Lombardia |
| Tipologia di fonte | Secondaria |
| Riferimento puntuale alla banca dati e ai campi necessari, se da fonte secondaria | |
| Riferimento puntuale alla modalità di rilevazione del dato, se da fonte primaria | |
| Metodologia di trattamento del dato | Elaborazioni statistiche |
| Frequenza di aggiornamento | Annuale |
| Riferimento temporale | Anno precedente alla data di fornitura del dato |
| Note/elementi rilevanti da tenere in considerazione | |



Indicatore: Grado di copertura geografica rispetto alle aree RN 2000

| Elemento | Descrizione |
|--|---|
| Nome dell'Indicatore | Grado di copertura geografica rispetto alle aree RN 2000 |
| Obiettivo/ambito specifico a cui l'indicatore è riferito | Grado di conoscenza dei comportamenti adeguati alle caratteristiche dei siti da parte degli stakeholder locali deputati alla gestione dei siti RN2000 |
| Definizione | Numero di partecipanti ai corsi di formazione attivati e loro provenienza |
| Tipologia indicatore | Quantitativo |
| Unità di Misura | N. |
| Metodologia o formula | Indice di Gini variabile da 0 a 1 |
| Fonti | ERSAF-Regione Lombardia |
| Tipologia di fonte | Secondaria |
| Riferimento puntuale alla banca dati e ai campi necessari, se da fonte secondaria | |
| Riferimento puntuale alla modalità di rilevazione del dato, se da fonte primaria | |
| Metodologia di trattamento del dato | Elaborazioni statistiche indice di Gini |
| Frequenza di aggiornamento | Annuale |
| Riferimento temporale | Anno precedente alla data di fornitura del dato |
| Note/elementi rilevanti da tenere in considerazione | |



Indicatore: Correttezza dei comportamenti di cittadini e imprese

| Elemento | Descrizione |
|--|---|
| Nome dell'Indicatore | Correttezza dei comportamenti di cittadini e imprese |
| Obiettivo/ambito specifico a cui l'indicatore è riferito | Grado di conoscenza dei comportamenti adeguati alle caratteristiche dei siti da parte degli stakeholder locali deputati alla gestione dei siti RN2000 |
| Definizione | Numero di valutazione di incidenza richieste nelle aree RN 2000 |
| | Numero di verbali sanzionatori redatti dai Carabinieri (ex Corpo Forestale) dello stato all'interno dei siti RN 2000 |
| Tipologia indicatore | Quantitativo |
| Unità di Misura | Percentuale ogni 1.000 abitanti |
| Metodologia o formula | Da verificare sulla base dei dati a disposizione |
| Fonti | Comandi Regione Carabinieri Forestale |
| Tipologia di fonte | Secondaria |
| Riferimento puntuale alla banca dati e ai campi necessari, se da fonte secondaria | |
| Riferimento puntuale alla modalità di rilevazione del dato, se da fonte primaria | |
| Metodologia di trattamento del dato | Elaborazioni statistiche |
| Frequenza di aggiornamento | Annuale |
| Riferimento temporale | Anno precedente alla data di fornitura del dato |
| Note/elementi rilevanti da tenere in considerazione | |



Indicatore: Sviluppo green economy (investimenti green)

| Elemento | Descrizione |
|---|--|
| Nome dell'Indicatore | Sviluppo green economy |
| Obiettivo/ambito specifico a cui l'indicatore è riferito | L'accrescimento dell'occupazione collegata allo sviluppo dei green jobs legati alle aree Natura 2000 |
| Definizione | Incidenza di imprese che hanno attivato investimenti su Misure POR FESR e PSR sulla <i>green economy</i> e mitigazione cambiamenti climatici su totale aziende aree RN 2000 e nella RER rispetto a confronto regionale |
| Tipologia indicatore | Quantitativo |
| Unità di Misura | N. |
| Metodologia o formula | |
| Fonti | SISTEMA MONITORAGGIO PSR |
| Tipologia di fonte | Secondaria |
| Riferimento puntuale alla banca dati e ai campi necessari, se da fonte secondaria | |
| Riferimento puntuale alla modalità di rilevazione del dato, se da fonte primaria | |
| Metodologia di trattamento del dato | Elaborazioni statistiche |
| Frequenza di aggiornamento | Annuale |
| Riferimento temporale | Anno precedente alla data di fornitura del dato |
| Note/elementi rilevanti da tenere in considerazione | |



Indicatore: Sviluppo green economy (turismo sostenibile)

| Elemento | Descrizione |
|--|---|
| Nome dell'Indicatore | Sviluppo green economy |
| Obiettivo/ambito specifico a cui l'indicatore è riferito | L'accrescimento dell'occupazione collegata allo sviluppo dei green jobs legati alle aree Natura 2000 |
| Definizione | Incidenza delle imprese turistiche che hanno richiesto finanziamenti per sviluppare turismo sostenibile in aree RN 2000 e nella RER rispetto a dato regionale |
| Tipologia indicatore | Quantitativo |
| Unità di Misura | N. |
| Metodologia o formula | |
| Fonti | SISTEMA MONITORAGGIO PSR / POR |
| Tipologia di fonte | Secondaria |
| Riferimento puntuale alla banca dati e ai campi necessari, se da fonte secondaria | Banchi date investimenti strutturali |
| Riferimento puntuale alla modalità di rilevazione del dato, se da fonte primaria | |
| Metodologia di trattamento del dato | Elaborazioni statistiche |
| Frequenza di aggiornamento | Annuale |
| Riferimento temporale | Anno precedente alla data di fornitura del dato |
| Note/elementi rilevanti da tenere in considerazione | |



Indicatore: Potenziale economico generabile dagli schemi di autofinanziamento e PES

| Elemento | Descrizione |
|--|--|
| Nome dell'Indicatore | Potenziale economico generabile dagli schemi di autofinanziamento e PES |
| Obiettivo/ambito specifico a cui l'indicatore è riferito | Risvolti economici generati dagli schemi di autofinanziamento e PES |
| Definizione | Valore economico dei PES e de meccanismi di autofinanziamento forniti |
| | Numero di PES e di meccanismi di autofinanziamento forniti |
| Tipologia indicatore | Quantitativo |
| Unità di Misura | € |
| Metodologia o formula | Valore medio |
| Fonti | Monitoraggio LIFE |
| Tipologia di fonte | Secondaria |
| Riferimento puntuale alla banca dati e ai campi necessari, se da fonte secondaria | |
| Riferimento puntuale alla modalità di rilevazione del dato, se da fonte primaria | |
| Metodologia di trattamento del dato | Elaborazioni statistiche |
| Frequenza di aggiornamento | Annuale |
| Riferimento temporale | Anno precedente alla data di fornitura del dato |
| Note/elementi rilevanti da tenere in considerazione | |



4.3 Gli indicatori di secondo livello

Indicatore: Percezione da parte dei tutti gli attori istituzionali, sociali ed economici sui vantaggi economici di RN 2000 (► si rimanda al paragrafo 3.4)

| Elemento | Descrizione |
|--|--|
| Nome dell'Indicatore | Percezione da parte dei tutti gli attori istituzionali, sociali ed economici sui vantaggi economici di RN 2000 |
| Obiettivo/ambito specifico a cui l'indicatore è riferito | La percezione da parte dei tutti gli attori istituzionali, sociali ed economici dei sistemi territoriali direttamente ed indirettamente interessati dal progetto, del valore dei siti protetti (tra questi anche degli agricoltori rispetto al cambiamento verso pratiche agronomiche sostenibili) |
| Definizione | Misurazione della percezione da parte dei tutti gli attori istituzionali, sociali ed economici sui vantaggi economici di Rete natura 2000 |
| Tipologia indicatore | Qualitativo |
| Unità di Misura | Descrittiva e variabile tra 0 e 1 (massimo) |
| Metodologia o formula | Nominal Group Techinique |
| Fonti | Tavoli tematici tra stakeholders con applicazione della NGT per rilevare la percezione |
| Tipologia di fonte | Primaria |
| Riferimento puntuale alla banca dati e ai campi necessari, se da fonte secondaria | |
| Riferimento puntuale alla modalità di rilevazione del dato, se da fonte primaria | Individuazione delle aree in cui effettuare i tavoli e individuazione dei testimoni privilegiati da coinvolgere in ogni tavolo |
| Metodologia di trattamento del dato | Individuazione dei valori modali, discussione dei valori non condivisi, calcolo dell'indicatore di sintesi |
| | Il calcolo dell'indicatore di sintesi viene effettuato rapportando il valore massimo dell'indicatore con quello osservato |
| Frequenza di aggiornamento | Biennale |
| Riferimento temporale | Anno di indagine |
| Note/elementi rilevanti da tenere in considerazione | |



Indicatore: Grado di conoscenza dei comportamenti adeguati alle caratteristiche dei siti da parte degli stakeholders interessati

| Elemento | Descrizione |
|--|--|
| Nome dell'Indicatore | Grado di conoscenza dei comportamenti adeguati alle caratteristiche dei siti da parte degli stakeholders interessati |
| Obiettivo/ambito specifico a cui l'indicatore è riferito | Grado di conoscenza dei comportamenti adeguati alle caratteristiche dei siti da parte degli stakeholder locali deputati alla gestione dei siti RN2000 (Regione, Enti gestori dei Siti –Province, Comunità Montane, Parchi, Comuni e Associazioni, ecc.) o che, a vario titolo sono chiamati ad occuparsi delle discipline settoriali interessanti RN2000 |
| Definizione | Percentuale rispondenti su domande chiave effettuate - da definire con il comitato di coordinamento del Progetto LIFE GESTIRE |
| Tipologia indicatore | Qualitativo |
| Unità di Misura | Scala valoriale |
| Metodologia o formula | Rapporto tra risposte corrette su totale risposte |
| Fonti | Indagine CATI |
| Tipologia di fonte | Primaria |
| Riferimento puntuale alla banca dati e ai campi necessari, se da fonte secondaria | |
| Riferimento puntuale alla modalità di rilevazione del dato, se da fonte primaria | Indagine su un campione di partecipanti ai corsi di formazione, agli eventi) e da altri elenchi disponibili (ordini professionali, dipendenti pubblici) |
| Metodologia di trattamento del dato | Elaborazioni su interviste raccolte e strutturate in un database |
| Frequenza di aggiornamento | Biennale |
| Riferimento temporale | Anno di indagine |
| Note/elementi rilevanti da tenere in considerazione | |



Indicatore: Effetto occupazionale delle politiche a favore della green economy (contesto)

| Elemento | Descrizione |
|--|--|
| Nome dell'Indicatore | Numero di nuovi occupati nella <i>green economy</i> (a livello provinciale) |
| Obiettivo/ambito specifico a cui l'indicatore è riferito | |
| Definizione | Accrescimento dell'occupazione green connessa ai modelli gestionali delle aree Natura 2000 della Lombardia |
| Tipologia indicatore | Quantitativo |
| Unità di Misura | N. |
| Metodologia o formula | Evoluzione temporale |
| Fonti | Unioncamere Sistema Informativo Excelsior Micro dati indagine sulle forze lavoro ISTAT |
| Tipologia di fonte | |
| Riferimento puntuale alla banca dati e ai campi necessari, se da fonte secondaria | |
| Riferimento puntuale alla modalità di rilevazione del dato, se da fonte primaria | |
| Metodologia di trattamento del dato | Elaborazioni su database |
| Frequenza di aggiornamento | Biennale |
| Riferimento temporale | Anno di indagine |
| Note/elementi rilevanti da tenere in considerazione | |



Indicatore: Effetto occupazionale delle politiche a favore della green economy (policy)

| Elemento | Descrizione | | |
|--|---|--|--|
| Nome dell'Indicatore | Numero di nuovi occupati nelle imprese che hanno effettuato investimenti green (FESR, PSR) | | |
| Obiettivo/ambito specifico a cui l'indicatore è riferito | | | |
| Definizione | | | |
| Tipologia indicatore | Quantitativo | | |
| Unità di Misura | N. | | |
| Metodologia o formula | | | |
| Fonti | Indagine CATI | | |
| Tipologia di fonte | Primaria | | |
| Riferimento puntuale alla banca dati e ai campi necessari, se da fonte secondaria | Banca dati PSR e FESR su misure ad investimento con obiettivi ambientali | | |
| Riferimento puntuale alla modalità di rilevazione del dato, se da fonte primaria | Estrazione del campione dagli universi usando un disegno stratificato ottimale (variabile di strato investimento) strati classi di dimensione economica e provincia | | |
| Metodologia di trattamento del dato | Elaborazioni su interviste raccolte e strutturate in un database | | |
| Frequenza di aggiornamento | Biennale | | |
| Riferimento temporale | Anno di indagine | | |
| Note/elementi rilevanti da tenere in considerazione | | | |



Indicatore: Valorizzazione economica dei servizi ecosistemici

| Elemento | Descrizione |
|---|--|
| Nome dell'Indicatore | Valorizzazione economica dei servizi ecosistemici |
| Obiettivo/ambito specifico a cui l'indicatore è riferito | Risvolti economici generati dagli schemi di autofinanziamento e PES che saranno definiti ed applicati nel corso del progetto per migliorare l'efficacia di gestione della RN2000 |
| Definizione | Valore economico dei servizi ecosistemici prioritari forniti e loro incidenza sul totale delle entrate dei diversi siti |
| Tipologia indicatore | Quantitativo |
| Unità di Misura | € e % |
| Metodologia o formula | |
| Fonti | Indagine CATI |
| Tipologia di fonte | Primaria |
| Riferimento puntuale alla banca dati e ai campi necessari, se da fonte secondaria | Materiale fornito dal Progetto LIFE GESTIRE |
| Riferimento puntuale alla modalità di rilevazione del dato, se da fonte primaria | |
| Metodologia di trattamento del dato | Elaborazioni su interviste raccolte e strutturate in un database |
| Frequenza di aggiornamento | Biennale |
| Riferimento temporale | Anno di indagine |
| Note/elementi rilevanti da tenere in considerazione | |



4.4 La restituzione dei risultati dell'attività di monitoraggio

Il rapporto di monitoraggio ex ante, che verrà consegnato nel corso del 2018, dovrà contenere l'analisi approfondita del contesto socio-economico di intervento e dei risultati della prima implementazione della Metodologia di monitoraggio.

L'attività sulla base di quanto proposto in sede di offerta tecnica sarà finalizzata a:

- A. raccolta di tutti i dati di natura secondaria necessari a popolare gli indicatori di primo livello e gli indicatori di contesto;
- B. la realizzazione delle indagini a campione per la raccolta dei dati primari necessari a valorizzare gli indicatori di secondo livello
- C. la realizzazione dei casi studio territoriali attraverso la Nominal Group Technique (NGT) legati alla quantificazione delle variabili legate alla percezione degli stakeholder
- D. la realizzazione di un'analisi basata sulle Scale delle Distanze Culturali.

Tali attività saranno calendarizzate dopo la approvazione del rapporto metodologico in stretto raccordo con il capofila e i partner del progetto. In particolare per la realizzazione dei casi studio e per la scala delle distanze culturali sarà indispensabile il supporto dei committenti per identificare, sensibilizzare e coinvolgere gli stakeholder più rilevanti.

Per quanto riguarda la fase di comunicazione, è previsto un incontro con il capofila e i partner del progetto, a monte della formulazione di giudizi valutativi, dove verranno condivisi e discussi le risultanze preliminari delle evidenze raccolte. A valle della consegna potranno essere calendarizzati degli eventi di diffusione del rapporto di monitoraggio presso una platea più ampia di stakeholder.



ALLEGATO 1. COMPETENZE E RISORSE NECESSARIE PER IL MONITORAGGIO

Tale sezione sarà sviluppata per il rapporto finale sulla base delle attività condotte e dell'individuazione a consuntivo delle risorse necessarie per garantire un monitoraggio efficace ed efficiente.



APPENDICE DATI

| Codice | SIC | Regioni biogeografica | Tipologia sito | Estensione (HA) |
|-----------|---|--------------------------|---------------------------|--------------------|
| IT2010001 | LAGO DI GANNA | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 105,87 |
| IT2010002 | MONTE LEGNONE E CHIUSARELLA | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 751,29 |
| IT2010003 | VERSANTE NORD DEL CAMPO DEI FIORI | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 1.312,36 |
| IT2010004 | GROTTE DEL CAMPO DEI FIORI | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 894,34 |
| IT2010005 | MONTE MARTICA | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 1.056,84 |
| IT2010006 | LAGO DI BIANDRONNO | Continentale | Isolato | 134,40 |
| IT2010007 | PALUDE BRABBIA | Continentale | Coincidente con ZPS | 459,78 |
| IT2010008 | LAGO DI COMABBIO | Continentale | Isolato | 466,55 |
| IT2010009 | SORGENTI DEL RIO CAPRICCIOSA | Continentale | Isolato | 76,39 |
| IT2010010 | BRUGHIERA DEL VIGANO | Continentale | Sovrapposto parz. con ZPS | 509,96 |
| IT2010011 | PALUDI DI ARSAGO | Continentale | Isolato | 543,17 |
| IT2010012 | BRUGHIERA DEL DOSSO | Continentale | Sovrapposto parz. con ZPS | 454,74 |
| IT2010013 | ANSA DI CASTELNOVATE | Continentale | Sovrapposto parz. con ZPS | 301,93 |
| IT2010014 | TURBIGACCIO, BOSCHI DI CASTELLETTO E LANCA DI BERNATE | Continentale | Sovrapposto parz. con ZPS | 2.481,32 |
| IT2010015 | PALUDE BRUSCHERA | Continentale | Incluso in ZPS | 164,18 |
| IT2010016 | VAL VEDDASCA | Alpina | Isolato | 4.919,47 |
| IT2010017 | PALUDE BOZZA-MONVALLINA | Continentale | Incluso in ZPS | 20,65 |
| IT2010018 | MONTE SANGIANO | Alpina | Isolato | 195,12 |
| IT2010019 | MONTI DELLA VALCUVIA | Alpina | Isolato | 1.629,14 |
| IT2010020 | TORBIERA DI CAVAGNANO | Continentale | Isolato | 6,02 |
| IT2010021 | SABBIE D'ORO | Continentale | Incluso in ZPS | 21,91 |
| IT2010022 | ALNETE DEL LAGO DI VARESE | Continentale | Sovrapposto parz. con ZPS | 296,36 |
| IT2020001 | LAGO DI PIANO | Alpina | Isolato | 206,84 |
| IT2020002 | SASSO MALASCARPA | Continentale | Sovrapposto parz. con ZPS | 328,14 |
| IT2020003 | PALUDE DI ALBATE | Continentale | Isolato | 74,34 |
| IT2020004 | LAGO DI MONTORFANO | Continentale | Isolato | 83,93 |
| IT2020005 | LAGO DI ALSERIO | Continentale | Isolato | 488,06 |
| IT2020006 | LAGO DI PUSIANO | Continentale | Isolato | 659,18 |
| IT2020007 | PINETA PEDEMONTANA DI APPIANO GENTILE | Continentale | Isolato | 220,01 |
| IT2020008 | FONTANA DEL GUERCIO | Continentale | Isolato | 34,89 |
| IT2020009 | VALLE DEL DOSSO | Alpina | Isolato | 1.652,14 |
| IT2020010 | LAGO DEL SEGRINO | Alpina | Isolato | 282,17 |
| IT2020011 | SPINA VERDE | Continentale | Isolato | 854,81 |
| IT2030001 | GRIGNA SETTENTRIONALE | Alpina | Isolato | 1.617,13 |
| IT2030002 | GRIGNA MERIDIONALE | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 2.732,41 |
| IT2030002 | MONTE BARRO | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 648,54 |
| IT2030003 | LAGO DI OLGINATE | Continentale | Isolato | 77,97 |
| IT2030004 | PALUDE DI BRIVIO | Continentale | Isolato | 300,47 |
| IT2030005 | VALLE S. CROCE E VALLE DEL CURONE | Continentale | Isolato | 1.213,28 |
| IT2030007 | LAGO DI SARTIRANA | Continentale | Isolato | 27,67 |
| IT2040001 | VAL VIERA E CIME DI FOPEL | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 836,27 |
| | | · | | |
| IT2040002 | MOTTO DI LIVIGNO - VAL SALIENTE | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 1.251,46 |
| IT2040003 | VAL FALRISELLA | Alpina | Isolato | 1.592,61 |
| IT2040004 | VALLE ALPISELLA | Alpina | Incluso in ZPS | 1.044,57 |
| IT2040005 | VALLE DELLA FORCOLA | Alpina | Isolato | 212,08 |

| Codice | SIC | Regioni biogeografica | Tipologia sito | Estensione (HA) |
|-----------|--|--------------------------|---------------------------|--------------------|
| IT2040006 | LA VALLACCIA - PIZZO FILONE | Alpina | Isolato | 1.981,76 |
| IT2040007 | PASSO E MONTE DI FOSCAGNO | Alpina | Isolato | 1.081,56 |
| IT2040008 | CIME DI PLATOR E MONTE DELLE SCALE | Alpina | Incluso in ZPS | 1.571,69 |
| IT2040009 | VALLE DI FRAELE | Alpina | Incluso in ZPS | 1.690,86 |
| IT2040010 | VALLE DEL BRAULIO - CRESTA DI DI REIT | Alpina | Incluso in ZPS | 3.559,11 |
| IT2040011 | MONTE VAGO - VAL DI CAMPO - VAL NERA | Alpina | Isolato | 2.874,92 |
| IT2040012 | VAL VIOLA BORMINA - GHIACCIAIO DI CIMA DEI PIAZZI | Alpina | Isolato | 5.961,13 |
| IT2040013 | VAL ZEBRU' - GRAN ZEBRU' - MONTE CONFINALE | Alpina | Incluso in ZPS | 3.725,30 |
| IT2040014 | VALLE E G. DEI FORNI - VAL CEDEC - GRAN ZEBRU' - CEVEDALE | Alpina | Incluso in ZPS | 6.156,63 |
| IT2040015 | PALUACCIO DI OGA | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 28,10 |
| IT2040016 | M. DI SCERSCEN - GHIACCIAI DI SCERSCEN/VENTINA/M. MOTTA - LAGO PALU' | Alpina | Isolato | 9.665,65 |
| IT2040017 | DISGRAZIA - SISSONE | Alpina | Isolato | 3.010,39 |
| IT2040017 | VAL CODERA | Alpina | Isolato | 817,53 |
| IT2040010 | BAGNI DI MASINO - PIZZO BADILE | Alpina | Contenente ZPS | 2.755,09 |
| IT2040019 | VAL DI MELLO - PIANO DI PREDA ROSSA | Alpina | Contenente ZPS | 5.788,68 |
| IT2040020 | VAL DI TOGNO - PIZZO SCALINO | Alpina | Isolato | 3.149,65 |
| | | ' | | |
| IT2040023 | VALLE DEI RATTI | Alpina | Isolato | 927,99 |
| IT2040024 | DA MONTE BELVEDERE A VALLORDA | Alpina | Isolato | 2.118,94 |
| IT2040025 | PIAN GEMBRO | Alpina | Isolato | 78,23 |
| IT2040026 | VAL LESINA | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 1.183,58 |
| IT2040027 | VALLE DEL BITTO DI GEROLA | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 2.458,33 |
| IT2040028 | VALLE DEL BITTO DI ALBAREDO | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 3.399,82 |
| IT2040029 | VAL TARTANO | Alpina | Isolato | 1.449,95 |
| IT2040030 | VAL MADRE | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 1.485,58 |
| IT2040031 | VAL CERVIA | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 1.893,41 |
| IT2040032 | VALLE DEL LIVRIO | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 2.108,25 |
| IT2040033 | VAL VENINA | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 3.644,22 |
| IT2040034 | VALLE D'ARIGNA E GHIACCIAIO DI PIZZO DI COCA | Alpina | Isolato | 3.143,22 |
| IT2040035 | VAL BONDONE - VAL CARONELLA | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 1.500,18 |
| IT2040036 | VAL BELVISO | Alpina | Isolato | 766,07 |
| IT2040037 | RIFUGIO FALK | Alpina | Isolato | 4,22 |
| IT2040038 | VAL FONTANA | Alpina | Isolato | 4.210,51 |
| IT2040039 | VAL ZERTA | Alpina | Isolato | 1.584,68 |
| IT2040040 | VAL BODENGO | Alpina | Isolato | 2.554,81 |
| IT2040041 | PIANO DI CHIAVENNA | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 2.513,65 |
| IT2040042 | PIAN DI SPAGNA E LAGO DI MEZZOLA | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 1.715,46 |
| IT2050001 | PINETA DI CESATE | Continentale | Confinante altri SIC/ZPS | 181,84 |
| IT2050002 | BOSCHI DELLE GROANE | Continentale | Isolato | 726,31 |
| IT2050003 | VALLE DEL RIO PEGORINO | Continentale | Isolato | 122,28 |
| IT2050004 | VALLE DEL RIO CANTALUPO | Continentale | Isolato | 70,13 |
| IT2050005 | BOSCHI DELLA FAGIANA | Continentale | Sovrapposto parz. con ZPS | 1.044,00 |
| IT2050006 | BOSCO DI VANZAGO | Continentale | Coincidente con ZPS | 192,66 |
| IT2050007 | FONTANILE NUOVO | Continentale | Isolato | 39,51 |
| IT2050008 | BOSCO DI CUSAGO | Continentale | Isolato | 13,15 |
| IT2050009 | SORGENTI DELLA MUZZETTA | Continentale | Isolato | 136,10 |
| | | | | |
| IT2050010 | OASI DI LACCHIARELLA | Continentale | Isolato | 36,61 |

| Codice | SIC | Regioni biogeografica | Tipologia sito | Estensione (HA) |
|----------|--|--------------------------|---------------------------|--------------------|
| T2060001 | VALTORTA E VALMORESCA | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 1.681,61 |
| T2060002 | VALLE DI PIAZZATORRE - ISOLA DI FONDRA | Alpina | Isolato | 2.512,92 |
| T2060003 | ALTA VAL BREMBANA - LAGHI GEMELLI | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 4.251,31 |
| T2060004 | ALTA VAL DI SCALVE | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 7.052,52 |
| T2060005 | VAL SEDORNIA - VAL ZURIO - PIZZO DELLA PRESOLANA | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 12.961,62 |
| T2060006 | BOSCHI DEL GIOVETTO DI PALLINE | Alpina | Coincidente con ZPS | 596,55 |
| T2060007 | VALLE ASININA | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 1.506,44 |
| T2060008 | VALLE PARINA | Alpina | Isolato | 2.224,86 |
| T2060009 | VAL NOSSANA - CIMA DI GREM | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 3.368,73 |
| T2060010 | VALLE DEL FREDDO | Continentale | Isolato | 72,45 |
| T2060011 | CANTO ALTO E VALLE DEL GIONGO | Alpina | Isolato | 564,76 |
| T2060012 | BOSCHI DELL'ASTINO E DELL'ALLEGREZZA | Continentale | Isolato | 49,70 |
| T2060013 | FONTANILE BRANCALEONE | Continentale | Isolato | 11,82 |
| T2060014 | BOSCHETTO DELLA CASCINA CAMPAGNA | Continentale | Isolato | 5,33 |
| T2060015 | BOSCO DE' L'ISOLA | Continentale | Coincidente con ZPS | 91,55 |
| T2060016 | VALPREDINA E MISMA | Alpina | Isolato | 90,16 |
| T2070001 | TORBIERE DEL TONALE | Alpina | Incluso in ZPS | 47,03 |
| T2070002 | MONTE PICCOLO - MONTE COLMO | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 412,05 |
| T2070003 | VAL RABBIA E VAL GALINERA | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 1.854,37 |
| T2070004 | MONTE MARSER - CORNI DI BOS | Alpina | Incluso in ZPS | 2.591,50 |
| T2070005 | PIZZO BADILE - ALTA VAL ZUMELLA | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 2.184,17 |
| T2070006 | PASCOLI DI CROCEDOMINI - ALTA VAL CAFFARO | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 4.603,37 |
| T2070007 | VALLONE DEL FORCEL ROSSO | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 3.066,89 |
| T2070008 | CRESTA MONTE COLOMBE' E CIMA BARBIGNANA | Alpina | Incluso in ZPS | 156,20 |
| T2070009 | VERSANTI DELL'AVIO | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 1.677,44 |
| T2070010 | PIZ OLDA - VAL MALGA | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 2.068,84 |
| T2070011 | TORBIERA LA GOIA | Alpina | Isolato | 0,20 |
| T2070012 | TORBIERE DI VAL BRAONE | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 68,00 |
| T2070013 | GHIACCIAIO DELL'ADAMELLO | Alpina | Incluso in ZPS | 2.975,96 |
| T2070014 | LAGO DI PILE | Alpina | Isolato | 4,00 |
| T2070015 | MONTE CAS - CIMA DI CORLOR | Alpina | Isolato | 166,25 |
| T2070016 | CIMA COMER | Alpina | Isolato | 313,61 |
| T2070017 | VALLI DI SAN ANTONIO | Alpina | Isolato | 4.160,28 |
| T2070018 | ALTOPIANO DI CARIADEGHE | Alpina | Isolato | 523,02 |
| T2070019 | SORGENTE FUNTANI` | Alpina | Isolato | 54,93 |
| T2070020 | TORBIERE D'ISEO | Continentale | Coincidente con ZPS | 362,26 |
| T2070021 | VALVESTINO | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 6.472,44 |
| T2070021 | CORNO DELLA MAROGNA | Alpina | Sovrapposto parz. con ZPS | 3.570,74 |
| T2070022 | BELVEDERE - TRI PLANE | Alpina | Isolato | 25,56 |
| T2080001 | GARZAIA DI CELPENCHIO | Continentale | Incluso in ZPS | 140,44 |
| T2080001 | BASSO CORSO E SPONDE DEL TICINO | Continentale | Sovrapposto parz. con ZPS | 8.563,88 |
| T2080002 | GARZAIA DELLA VERMINESCA | Continentale | Incluso in ZPS | |
| | | | | 161,85 |
| T2080004 | PALUDE LOJA | Continentale | Incluse in ZPS | 39,52 |
| T2080005 | GARZAIA DIS ALESSANDRO | Continentale | Incluse in ZPS | 38,20 |
| T2080006 | GARZAIA DI S. ALESSANDRO | Continentale | Incluso in ZPS | 265,82 40,78 |
| T2080007 | GARZAIA DEL BOSCO BASSO | Continentale | Incluso in ZPS | |

| Codice | SIC | Regioni biogeografica | Tipologia sito | Estensione (HA) |
|-----------|----------------------------------|--------------------------|---------------------------|--------------------|
| IT2080009 | GARZAIA DELLA CASCINA NOTIZIA | Continentale | Incluso in ZPS | 73,10 |
| IT2080010 | GARZAIA DI SARTIRANA | Continentale | Incluso in ZPS | 189,86 |
| IT2080011 | ABBAZIA ACQUALUNGA | Continentale | Incluso in ZPS | 176,40 |
| IT2080012 | GARZAIA DI GALLIA | Continentale | Isolato | 106,83 |
| IT2080013 | GARZAIA DELLA CASCINA PORTALUPA | Continentale | Incluso in ZPS | 5,42 |
| IT2080014 | BOSCHI SIRO NEGRI E MORIANO | Continentale | Sovrapposto parz. con ZPS | 1.352,45 |
| IT2080015 | SAN MASSIMO | Continentale | Sovrapposto parz. con ZPS | 461,97 |
| IT2080016 | BOSCHI DEL VIGNOLO | Continentale | Isolato | 259,58 |
| IT2080017 | GARZAIA DI PORTA CHIOSSA | Continentale | Coincidente con ZPS | 80,45 |
| IT2080018 | GARZAIA DELLA CAROLA | Continentale | Isolato | 31,57 |
| IT2080019 | BOSCHI DI VACCARIZZA | Continentale | Sovrapposto parz. con ZPS | 465,38 |
| IT2080020 | GARZAIA DELLA ROGGIA TORBIDA | Continentale | Isolato | 13,75 |
| IT2080021 | MONTE ALPE | Continentale | Isolato | 319,91 |
| IT2080023 | GARZAIA DI CASCINA VILLARASCA | Continentale | Isolato | 53,35 |
| IT2080024 | SASSI NERI - PIETRA CORVA | Continentale | Isolato | 667,10 |
| IT2080025 | LE TORRAIE - MONTE LESIMA | Continentale | Isolato | 598,01 |
| IT2090001 | MONTICCHIE | Continentale | Isolato | 237,65 |
| IT2090002 | BOSCHI E LANCA DI COMAZZO | Continentale | Isolato | 264,84 |
| IT2090003 | BOSCO DEL MORTONE | Continentale | Isolato | 63,71 |
| IT2090004 | GARZAIA DEL MORTONE | Continentale | Isolato | 34,97 |
| IT2090005 | GARZAIA DELLA CASCINA DEL PIOPPO | Continentale | Isolato | 6,73 |
| IT2090006 | SPIAGGE FLUVIALI DI BOFFALORA | Continentale | Isolato | 172,17 |
| IT2090007 | LANCA DI SOLTARICO | Continentale | Isolato | 160,19 |
| IT2090008 | LA ZERBAGLIA | Continentale | Sovrapposto parz. con ZPS | 553,25 |
| IT2090009 | MORTA DI BERTONICO | Continentale | Isolato | 48,04 |
| IT2090010 | ADDA MORTA | Continentale | Isolato | 191,22 |
| IT2090011 | BOSCO VALENTINO | Continentale | Isolato | 58,74 |
| IT20A0001 | MORTA DI PIZZIGHETTONE | Continentale | Isolato | 42,41 |
| IT20A0002 | NAVIGLIO DI MELOTTA | Continentale | Isolato | 237,23 |
| IT20A0003 | PALATA MENASCIUTTO | Continentale | Isolato | 75,14 |
| IT20A0004 | LE BINE | Continentale | Incluso in ZPS | 144,40 |
| IT20A0006 | LANCHE DI AZZANELLO | Continentale | Isolato | 141,48 |
| IT20A0007 | BOSCO DELLA MARISCA | Continentale | Isolato | 102,33 |
| IT20A0008 | ISOLA UCCELLANDA | Continentale | Coincidente con ZPS | 76,26 |
| IT20A0013 | LANCA DI GEROLE | Continentale | Incluso in ZPS | 476,09 |
| IT20A0014 | LANCONE DI GUSSOLA | Continentale | Sovrapposto parz. con ZPS | 113,83 |
| IT20A0015 | BOSCO RONCHETTI | Continentale | Sovrapposto parz. con ZPS | 209,57 |
| IT20A0016 | SPIAGGIONI PO DI SPINADESCO | Continentale | Incluso in ZPS | 825,00 |
| IT20A0017 | SCOLMATORE DI GENIVOLTA | Continentale | Confinante altri SIC/ZPS | 72,38 |
| IT20A0018 | CAVE DANESI | Continentale | Confinante altri SIC/ZPS | 321,92 |
| IT20A0019 | BARCO | Continentale | Contenente ZPS | 66,51 |
| IT20A0020 | GABBIONETA | Continentale | Contenente ZPS | 110,52 |
| IT20B0001 | BOSCO FOCE OGLIO | Continentale | Sovrapposto parz. con ZPS | 305,62 |
| IT20B0002 | VALLI DI MOSIO | Continentale | Sovrapposto parz. con ZPS | 66,42 |
| IT20B0003 | LANCA CASCINA S. ALBERTO | Continentale | Incluso in ZPS | 104,54 |
| IT20B0004 | LANCHE DI GERRA GAVAZZI E RUNATE | Continentale | Sovrapposto parz. con ZPS | 157,80 |
| IT20B0005 | TORBIERE DI MARCARIA | Continentale | Incluso in ZPS | 92,97 |
| | | | | |

| Codice | SIC | Regioni biogeografica | Tipologia sito | Estensione (HA) |
|-----------|--|--------------------------|---------------------------|--------------------|
| IT20B0006 | ISOLA BOSCONE | Continentale | Coincidente con ZPS | 139,00 |
| IT20B0007 | ISOLA BOSCHINA | Continentale | Coincidente con ZPS | 38,92 |
| IT20B0010 | VALLAZZA | Continentale | Isolato | 529,70 |
| IT20B0011 | BOSCO FONTANA | Continentale | Coincidente con ZPS | 236,10 |
| IT20B0012 | COMPLESSO MORENICO DI CASTELLARO LAGUSELLO | Continentale | Isolato | 271,24 |
| IT20B0014 | CHIAVICA DEL MORO | Continentale | Isolato | 24,62 |
| IT20B0015 | POMPONESCO | Continentale | Incluso in ZPS | 61,50 |
| IT20B0016 | OSTIGLIA | Continentale | Sovrapposto parz. con ZPS | 126,69 |
| IT20B0017 | ANSA E VALLI DEL MINCIO | Continentale | Contenente ZPS | 1.517,23 |
| IT20B0018 | COMPLESSO MORENICO DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE | Continentale | Isolato | 115,75 |
| | | | TOTALE HA | 225.574,81 |

| Codice | ZPS | Tipologia sito | Estensione (HA) |
|-----------|--|---------------------------|--------------------|
| IT2010007 | Palude Brabbia | ZPS coincide con SIC | 459,78 |
| IT2010401 | Parco Regionale Campo dei Fiori | Sovrapposto parz. con SIC | 1.298,36 |
| IT2010501 | Lago di Varese | Sovrapposto parz. con SIC | 1.737,98 |
| IT2010502 | Canneti del Lago Maggiore | Contenente SIC | 227,26 |
| IT2020301 | Triangolo Lariano | Sovrapposto parz. con SIC | 592,76 |
| IT2020302 | Monte Generoso | ZPS isolato | 236,87 |
| IT2020303 | Valsolda | ZPS isolato | 327,45 |
| IT2030008 | II Toffo | ZPS isolato | 88,07 |
| IT2030301 | Monte Barro | Sovrapposto parz. con SIC | 411,23 |
| IT2030601 | Grigne | Contenente SIC | 7.161,46 |
| IT2040016 | Monte di Scerscen - Ghiacciaia di Scerscen - Monte Motta | ZPS coincide con SIC | 9.665,64 |
| IT2040017 | Disgrazia - Sissone | ZPS coincide con SIC | 3.010,39 |
| IT2040018 | Val Codera | ZPS coincide con SIC | 817,53 |
| IT2040021 | Val di Togno - Pizzo Scalino | ZPS coincide con SIC | 3.149,65 |
| IT2040022 | Lago di Mezzola e Pian di Spagna | Sovrapposto parz. con SIC | 1.610,51 |
| IT2040044 | Parco Nazionale dello Stelvio | Sovrapposto parz. con SIC | 59.741,23 |
| IT2040401 | Parco Regionale Orobie Valtellinesi | Sovrapposto parz. con SIC | 22.815,02 |
| IT2040402 | Riserva Regionale Bosco dei Bordighi | ZPS isolato | 47,49 |
| IT2040403 | Riserva Regionale Paluaccio di Oga | Sovrapposto parz. con SIC | 36,65 |
| IT2040601 | Bagni di Masino-Pizzo Badile-Val di Mello-Val Torrone-Piano di Preda Rossa | Contenente SIC | 9.643,32 |
| IT2040602 | Valle dei Ratti - Cime di Gaiazzo | Contenente SIC | 1.362,69 |
| IT2050006 | Bosco di Vanzago | ZPS coincide con SIC | 192,66 |
| IT2050401 | Riserva Regionale Fontanile Nuovo | Sovrapposto parz. con SIC | 36,91 |
| IT2060006 | Boschi del Giovetto di Paline | ZPS coincide con SIC | 596,55 |
| IT2060015 | Bosco de l'Isola | ZPS coincide con SIC | 91,55 |
| IT2060301 | Monte Resegone | ZPS isolato | 428,99 |
| IT2060302 | Costa del Pallio | ZPS isolato | 295,07 |
| IT2060304 | Val di Scalve | ZPS isolato | 670,83 |
| IT2060401 | Parco Regionale Orobie Bergamasche | Sovrapposto parz. con SIC | 48.980,75 |
| IT2060506 | Belviso Barbellino | ZPS isolato | 1.943,78 |
| IT2070020 | Torbiere d`Iseo | ZPS coincide con SIC | 362,26 |
| IT2070301 | Foresta di Legnoli | ZPS isolato | 331,89 |
| IT2070302 | Val Caffaro | ZPS isolato | 1.238,24 |

| Codice | ZPS | Tipologia sito | Estensione (HA) |
|-----------|--|---------------------------|--------------------|
| IT2070303 | Val Grigna | ZPS isolato | 2.872,90 |
| IT2070401 | Parco Naturale Adamello | Sovrapposto parz. con SIC | 21.721,62 |
| IT2070402 | Alto Garda Bresciano | Sovrapposto parz. con SIC | 21.525,99 |
| IT2080017 | Garzaia di Porta Chiossa | ZPS coincide con SIC | 80,45 |
| IT2080018 | Garzaia della Carola | ZPS coincide con SIC | 31,57 |
| IT2080023 | Garzaia di Cascina Villarasca | ZPS coincide con SIC | 53,35 |
| IT2080301 | Boschi del Ticino | Sovrapposto parz. con SIC | 20.552,66 |
| IT2080501 | Risaie della Lomellina | Contenente SIC | 30.939,76 |
| IT2080701 | Po da Albaredo Arnaboldi ad Arena Po | ZPS isolato | 907,31 |
| IT2080702 | Po di Monticelli Pavese e Chignolo Po | ZPS isolato | 290,48 |
| IT2080703 | Po di Pieve Porto Morone | ZPS isolato | 33,34 |
| IT2090001 | Monticchie | ZPS coincide con SIC | 237,65 |
| IT2090501 | Senna Lodigiana | ZPS confinante | 326,64 |
| IT2090502 | Garzaie del Parco Adda Sud | Sovrapposto parz. con SIC | 98,00 |
| IT2090503 | Castelnuovo Bocca d'Adda | ZPS confinante | 164,62 |
| IT2090701 | Po di San Rocco al Porto | ZPS confinante | 131,95 |
| IT2090702 | Po di Corte S. Andrea | ZPS confinante | 135,38 |
| IT20A0005 | Lanca di Gabbioneta | Incluso in SIC | 22,50 |
| IT20A0008 | Isola Uccellanda | ZPS coincide con SIC | 76,26 |
| IT20A0009 | Bosco di Barco | Incluso in SIC | 35,26 |
| IT20A0401 | Riserva Regionale Bosco Ronchetti | Sovrapposto parz. con SIC | 299,74 |
| IT20A0402 | Riserva Regionale Lanca di Gerole | Sovrapposto parz. con SIC | 1.179,81 |
| IT20A0501 | Spinadesco | Contenente SIC | 1.039,11 |
| IT20A0502 | Lanca di Gussola | Sovrapposto parz. con SIC | 152,23 |
| IT20A0503 | Isola Maria Luigia | ZPS confinante | 556,15 |
| IT20B0006 | Isola Boscone | ZPS coincide con SIC | 139,00 |
| IT20B0007 | Isola Boschina | ZPS coincide con SIC | 38,92 |
| IT20B0008 | Paludi di Ostiglia | Sovrapposto parz. con SIC | 122,77 |
| IT20B0009 | Valli del Mincio | Incluso in SIC | 1.947,63 |
| IT20B0010 | Vallazza | ZPS coincide con SIC | 529,70 |
| IT20B0011 | Bosco Fontana | ZPS coincide con SIC | 236,10 |
| IT20B0401 | Parco Regionale Oglio Sud | Sovrapposto parz. con SIC | 4.023,55 |
| IT20B0402 | Riserva Regionale Garzaia di Pomponesco | Contenente SIC | 96,07 |
| IT20B0501 | Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia | Sovrapposto parz. con SIC | 7.222,79 |
| | | TOTALE HA | 297.432,03 |